NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo» Italia, per trimestre L. 16. del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento può ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare imi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 17 Giugno 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4205

L'imminente inizio della Crociera transatlantica

arace reca agli equipaggi il saluto delle CC. NN.

Un articolo di BALBO sulla organizzazione e sugli alti fini dell'impresa = Messaggeria di pace e di progresso dell'Italia mussoliniana

ROMA, 16

Segretario del Partito, S. E. ace, i Vicesegretari on. Adi- e prof. Marpicati e il Segreta- mministrativo on. Marinelli si recati all'aeroporto di Orbe- per portare al Generale Balbo li equipaggi della crociera del nnale il saluto augurale delle icie Nere.

cerimonia, improntata alla ustera semplicità, si è conclu- neggiando al Re e al Duce.

uadra militare missione civile,,

ROMA, 16

Ministro dell'Aeronautica Gen. o comunica all'Agenzia Stefani guente articolo:

dea dell'attuale Crociera nacque de Janeiro or sono due anni, al mento della Crociera Italia- le, quando Mussolini nel suo aggio annunziò la più grande sa aerea dell'Anno X della Ri- ione.

1929, trovandomi negli Stati in occasione dell'Esposizione autica di Chicago, mi ero pro- di studiare le possibilità di un collettivo dall'Europa all'America del Nord, ma dovetti convincer- he i tempi erano prematuri.

il messaggio trionfale di olini a Rio, concepii il disegno giro del mondo dall'Italia alle al Giappone, alle Isole Aleu- all'Alaska, al Messico, al Pa- e quindi a New York e da York all'Irlanda e a Roma. In- uno dei miei migliori ufficiali a are la situazione alle Isole ine, una delle zone più diffi- del viaggio. Più tardi, a cau- ella lunga guerra tra la Cina Giappone, che avrebbe reso icace un'alata messaggeria di e di progresso attraverso il o, dovetti rinunciare all'idea. altra parte, la crisi europea e diale, divenuta dovunque sem- più acuta, si faceva sentire an- Italia.

Perchè fu decisa la Crociera

sognava studiare un viaggio costoso. L'anno dopo, nel fu decisa la Crociera Italia- Uniti, che avrebbe comporta- er le poche basi da organizza- per non dovere cambiare i mo- un assai minor dispendio di ie e di mezzi. Da due anni, dal 1930, funzionava la Scuola avigazione di Orbetello, nella sono concentrati gli studi e perienze per il volo collettivo di mare. E' questa una scuola ca, nella quale diversi ufficiali ono un compito preciso e tut- laborano per i migliori risulta- lle imprese in corso. Noi am- amo i raids individuali e gli loits» dei grandi aviatori, ma nsideriamo superati dalle neces- dei tempi e del progresso. L'A- ico viene sorvolato oggi anche apparecchi da turismo. Dalla izione dei tentativi singoli non a nessun insegnamento e nes- dimostrazione che non siano noti.

novità può venire solo dal tra- mento in massa di apparecchi n continente all'altro attraver- oceani. Le aviazioni possono, le marine, affrontare il proble- dei trasferimenti d'intere squa- lie. L'Italia col volo atlantico a-Brasile ha dato la prova di e possibilità. Ritengo che con a politica aviatoria, da me per o attuata nel mondo, l'aviazio- ossa compiere dei passi gigan- in tutti i sensi, sia per il pro- o delle macchine che per la arazione dei navigatori, per le nizzazioni meteorologiche logi- e e tecniche che sono ancora o insufficienti.

L'apparecchio e gli equipaggi

pparecchio da me scelto per la era attuale è lo stesso della era del Sud America. Ma l'i- lante è stato oggetto di molti ionamenti che lo hanno reso dubbio il migliore del mondo. 55 X» Savoia Marchetti ha una iore autonomia e una maggio- locità del precedente. Un pro- simo motore italiano, l'Asso 750 sotta Fraschini, è stato instal- sull'apparecchio. Questo motore rato per 500 ore consecutive al e in volo. Nell'apparecchio X» è stato abolito il riduttore, nando l'inconveniente delle vi- oni che ci procurarono nella era precedente noiose rotture diatori.

oltre, sempre per il probleme vibrazioni, è stata adottata l'e- metallica. L'apparecchio attuale quistato 50 chilometri di più locità, raggiungendo la veloci- ssima di 280 chilometri all'ora lla di crociera di 220.

guendo la nostra politica avia- ho scelto gli equipaggi non assi, non in base a titoli ec- ali, ma tenendo conto dei mi- punti guadagnati dai singoli parti, sia per le qualità richie- ste agli ufficiali, sia per la perizia di volo. La maggior parte dei partecipanti a questa Crociera idro-aviatoria proviene dagli apparecchi terrestri. Solo una parte degli equipaggi è formata dai vecchi piloti idrovolantisti atlantici. In totale gli equipaggi raggiungono la cifra di 100 uomini. Ogni apparecchio porta un primo e un secondo pilota, un radiotelegrafista e un motorista. Nel mio apparecchio è imbarcato un ufficiale tecnico della Scuola di Orbetello, che suggerirà anche in volo, in caso di bisogno, agli altri apparecchi, i provvedimenti da prendere urgentemente per avarie del materiale. In altri idrovolanti viaggiano tre piloti di riserva per sopperire ad ogni eventualità.

Ho scelto nella prima parte della Crociera la rotta del Nord Atlantico perchè è la più ricca di punti di appoggio fra l'Europa e il Nord America. Le comunicazioni aeree che si dovranno stabilire tra il vecchio ed il nuovo mondo dovranno essere considerate con serietà, almeno nei mesi estivi.

Le tappe

Le nostre tappe sono: Amsterdam, Londonderry, Reykiavik, Sandwichbay, Shediac, Montreal, Chicago. La prima tappa è dura, perchè comporta la traversata delle Alpi e dell'Europa, viaggio difficile per gli idrovolanti. Da Londonderry a Reykiavik e da Reykiavik al Labrador si incontrano fatalmente delle nebbie.

I nostri apparecchi sono provvisti di tutti i più moderni strumenti per il volo nella nebbia, ed i piloti sono addestratissimi nel volo cieco, ma noi ci proponiamo di evitare i banchi di centinaia e centinaia di chilometri per il pericolo di formazioni di ghiacci sulle ali. A questo scopo abbiamo organizzato un servizio meteorologico nostro, che ci fornirà con la massima esattezza notizie sull'andamento del tempo. Per questo servizio abbiamo noleggiato sei baleniere dislocate tra l'Islanda, la Groelandia ed il Labrador, a bordo delle quali abbiamo posto nostri ufficiali e geofisici italiani con gli strumenti necessari per i rilevamenti meteorologici ed aerologici. Ho previsto anche un'eventuale tappa di fortuna a Julianehaab.

Penso che tecnicamente non sia possibile fare di più di quanto abbiamo fatto per l'organizzazione di una impresa aerea di questo genere. Dirò anzi che il lavoro più difficile è stato già compiuto. Si tratta ora di eseguire ciò che abbiamo concepito e preparato.

Messaggio di simpatia all'America

Noi tentiamo di andare in America con una squadra di 24 grandi idrovolanti. Si tratta di una squadra militare, che sta compiendo una missione civile. Pensiamo di avere al nostro attivo, in seguito al lavoro compiuto, una percentuale sufficiente di successo. Ho detto «tentiamo» di andare in America. In caso di eccezionali condizioni atmosferiche contrarie, anzichè affrontare rischi folli, sono deciso ad ordinare alla squadra il rientro in Italia.

La nostra non è un'impresa pazzesca, ma un'impresa studiata e organizzata con criteri realistici. Sulle ali tricolori rechiamo il saluto dell'Italia al grande popolo degli Stati Uniti in un momento in cui tutti i Paesi civili preparano la risoluzione definitiva dei gravi problemi lasciati in eredità dalla guerra mondiale. Il nostro è un messaggio di profonda simpatia che dimostra come l'Italia rinnovata da Mussolini senta la necessità e la bellezza delle grandi opere civili rinnovatrici del mondo.

ITALO BALBO

14 mila insegnanti elementari
ai corsi di educazione fisica

ROMA, 16

Quest'anno avranno luogo al Foro Mussolini due corsi nazionali per insegnanti elementari, a cui prenderanno parte circa 4000 tra direttori didattici, maestri e maestre. Al tempo stesso avranno luogo presso i Comitati provinciali dei corsi provinciali a cui prenderanno parte più di 10.000 insegnanti. Oggetto dei corsi è, principalmente, il perfezionamento nella conoscenza dei metodi di educazioni fisica e giovanile, ma i Corsi stessi sono regolati in modo da provocare un generale progresso nelle attitudini organizzative dei partecipanti.

Direttive del Ministro Acerbo
per gli ammassi collettivi di grano

ROMA, 16

Il Ministro dell'Agricoltura ha diretto una circolare a tutti gli istituti speciali di credito agrario, alle Casse di risparmio, alle organizzazioni nazionali degli agricoltori, dei lavoratori e dei tecnici agricoli e per conoscenza a tutti gli enti interessati. La circolare rileva la convenienza che gli ammassi collettivi di grano siano organizzati su base provinciale e, se possibile, più estesa, essendosi riscontrato come i risultati meno favorevoli si siano verificati costantemente su quelli a base ristretta.

Occorre inoltre che tra gli ammassi di province vicine si stabiliscano accordi e intese dirette a regolare l'andamento della vendita, in modo da evitare concorrenze pregiudizievoli e pericolosi affollamenti di offerte sui singoli mercati. E' poi del massimo interesse ottenere dagli agricoltori partecipanti all'ammasso l'adesione ad un sistema di funzionamento, per il quale la vendita del prodotto resti demandata ad una ristretta commissione. Gli ammassi che nella scorsa annata trascurarono queste cautele, hanno visto la loro azione scindersi e disgregarsi proprio nel momento di flessione nel prezzo e in cui maggiore sarebbe stata la necessità di direttiva unitaria.

Il Ministro consiglia quindi che nelle commissioni di vendita sia incluso un rappresentante dell'Istituto di credito che faccia l'ammasso.

S. E. Marescalchi al convegno di Messina

MESSINA, 16

Questa mattina ha avuto luogo sotto la presidenza di S. E. Marescalchi e con l'intervento dei rappresentanti delle organizzazioni agrarie, la riunione interprovinciale per il sostegno del mercato granario per la Sicilia e le Calabrie. Sono intervenuti i Prefetti, i Segretari federali, i rappresentanti del Banco di Sicilia e della Cassa di Risparmio, i presidenti della Sezione agraria e forestale dei Consigli provinciali dell'Economia corporativa, i dirigenti delle organizzazioni agricole sindacali, i presidenti delle commissioni granarie, i direttori delle Cattedre ambulanti, il conte Antolini Ossi vice presidente della Federazione italiana Consorzi agrari.

S. E. Adinolfi, Prefetto di Messina, ha porto il suo saluto agl'intervenuti e quindi, accolto da vivi applausi, ha preso la parola S. E. Marescalchi. Egli si è dichiarato lieto di poter consegnare i diplomi agli insigniti della nuova onorificenza al merito rurale e, dopo aver messo in rilievo l'importanza e il significato di questa onorificenza istituita dal Capo del Governo, ha proceduto alla consegna dei diplomi. Hanno quindi parlato l'ispettore agrario della Sicilia prof. Molè per illustrare l'azione svolta dal Governo fascista a sostegno del mercato granario e l'on. Pottino, in rappresentanza della Confederazione nazionale degli agricoltori, sull'azione predisposta dalla Confederazione per gli ammassi granari nella Sicilia e nelle Calabrie. Il rappresentante del Banco di Sicilia ha dichiarato che il Banco di Sicilia farà le stesse condizioni fatte dal Banco di Napoli per le anticipazioni e che intanto mette a disposizione 50 milioni, aumentabili fino a soddisfare tutte le eventuali richieste. Per la Cassa di Risparmio «Vittorio Emanuele» ha parlato il comm. Misco, assicurando che anche quest'ente si uniformerà alle condizioni fatte dal Banco di Napoli e dal Banco di Sicilia e che farà le operazioni con la maggiore rapidità.

Dopo ampie discussioni S. E. Marescalchi ha preso nuovamente la parola per compiacersi delle dichiarazioni fatte dai rappresentanti del Banco di Sicilia e della Cassa di Risparmio «Vittorio Emanuele» e per esporre le direttive del Governo in materia granaria. Dopo aver accennato alla maggiore valorizzazione che potrà avere la terra servendo alla produzione del grano per la semina, l'oratore ha concluso elevando il pensiero al Duce, alla cui opera magnifica l'Italia dovrà il suo luminoso avvenire.

Il "Foglio d'Ordini,, del Partito

ROMA, 16

E' stato diramato il «Foglio d'Ordini» del Partito, contenente le deliberazioni prese dal Gran Consiglio del Fascismo nella sessione di primavera e l'ordine del giorno votato dal Consiglio Nazionale del P. N. F. a Palermo l'11 giugno scorso.

Importante collaborazione italiana
al Congresso internazionale del teatro

ZURIGO, 16

Si sta qui svolgendo il settimo Congresso internazionale del teatro. La delegazione italiana è composta dei signori Bragaglia della C.N.S.F.P.A., Melchiori e Piccione della Federazione nazionale Sindacati fascisti dello spettacolo, Ruberti per il Ministero della P. I., Chiodelli della Confindustria, D'Amico per la Corporazione dello spettacolo.

Alle discussioni hanno notevolmente contribuito i delegati italiani. Anton Giulio Bragaglia si è interessato degli scambi artistici fra i vari Paesi e ha dato comunicazione della costituzione di un comitato italiano di scenotecnica, chiedendo ed ottenendo la costituzione di una Commissione internazionale di scenotecnica che avrà lo scopo di affermare e di fondere le nuove espressioni tecniche teatrali. Melchiorre Melchiori si è intrattenuto sul diritto degli esecutori in rapporto alle riproduzioni meccaniche realizzate con il grammofono, il film e la radio ed ha presentato, anche a nome degli artisti e dei tecnici francesi, olandesi, ungheresi e tedeschi, un ordine del giorno che è stato approvato ad unanimità. Vittorio Piccione, in una breve relazione, ha illustrato l'organizzazione dell'Ufficio di collocamento per lo spettacolo recentemente costituito in Italia. Chiodelli ha parlato sulla industria radiofonica in Italia.

Treni rapidi istituiti
fra la Venezia Tridentina e Roma

ROMA, 16

Nell'intento di agevolare per il periodo estivo le comunicazioni delle provincie della Venezia Tridentina con Roma sarà istituita il 1.o luglio p. v. una nuova coppia di treni rapidi tra Bolzano e Bologna. Poichè il nuovo rapido Bolzano-Bologna sarà in coincidenza in questa ultima col treno rapido R. 29 per Roma, il viaggio Bolzano-Roma si compirà in ore 10.53. In senso inverso, essendo un nuovo rapido Bologna-Bolzano in coincidenza a Bologna col direttissimo 24, il viaggio Roma-Bolzano si compirà in 11 ore e 56.

Caposaldo della dottrina fascista è la concezione dello Stato, della sua essenza, dei suoi compiti, delle sue finalità. Per il Fascismo lo Stato è un assoluto, davanti al quale individui e gruppi sono il relativo. Individui e gruppi sono «pensabili» in quanto siano nello Stato. Lo Stato liberale non dirige il giuoco e lo sviluppo materiale e spirituale delle collettività, ma si limita a registrare i risultati; lo Stato fascista ha una sua consapevolezza, una sua volontà; per questo si chiama uno Stato «etico».

MUSSOLINI

La Fiera del Littoriale di Bologna
inclusa nel Calendario del Regime

ROMA, 16

La Fiera Esposizione del Littoriale di Bologna è stata riconosciuta come manifestazione ufficiale e sarà compresa nel Calendario del Regime.

Alla Conferenza del lavoro
L'attività delle Commissioni

GINEVRA, 16

In occasione della nomina di S. E. De Michelis all'alta carica di presidente della Conferenza internazionale del lavoro, la Delegazione italiana alla Conferenza ha offerto una colazione in suo onore. Oggi alla Conferenza hanno continuato la loro normale attività le varie Commissioni. La Commissione per le 40 ore ha votato gli emendamenti proposti dal gruppo padronale e dai delegati dei Governi inglese e sudafricano, tendenti a che i Governi diano in tempo utile e, per quanto possibile, complete le informazioni sulle conseguenze economiche dipendenti dalla riduzione dell'orario di lavoro. Il gruppo operaio, naturalmente, ha molto combattuto questi emendamenti proposti dal gruppo padronale. I singoli quesiti riguardanti tali conseguenze saranno inclusi nel preambolo che l'Ufficio internazionale del lavoro farà al questionario vero e proprio che deve essere diramato ai Governi.

La Commissione per gli uffici di collocamento ha accettato il principio della soppressione degli uffici di collocamento entro il termine di tre anni dell'entrata in vigore della convenzione in ciascuno Stato; opportune limitazioni sono state approvate sia per assoggettare gli uffici di collocamento esistenti alla autorità competente, sia quanto riguarda il divieto di costituzione di nuovi uffici di collocamento. La Commissione per le vetrerie ha ultimato i suoi lavori fissando i punti sui quali dovranno essere consultati i Governi. Martedì mattina la Conferenza riprenderà le sue sedute e fra l'altro procederà all'esame dei rapporti.

Sculture di Roma imperiale
scoperte alle sponde del lago di Nemi

ROMA, 16

Mentre si è compiuta la titanica impresa del ricupero delle navi di Nemi, in una località sulla sponda del lago, vicino al celebre tempio di Diana Nemorense, gli scavi condotti alla presenza delle autorità del Lazio, hanno portato allo scoprimento di importanti ruderi dell'età imperiale. Fra i ruderi sono numerosi monumenti scultorei, fra i quali una bella statua marmorea di Bacco giovinetto, alta m. 1.40, con la testa coronata di pampini e la pelle di pantera che gli scende dalla spalla sinistra lungo il fianco. La statua, insieme con le altre sculture, è ora conservata nel Museo Nazionale Romano delle Terme Diocleziane.

Il disarmo

Davis torna negli S. U.
per conferire con Roosevelt

PARIGI, 16

In seguito ad una conversazione telefonica che ha avuto oggi nel pomeriggio con il Presidente Roosevelt, il signor Norman Davis, delegato degli Stati Uniti alla Conferenza del disarmo, che si trovava da alcuni giorni a Parigi, ha deciso di ripartire immediatamente per Washington. Egli è partito in aeroplano per l'Inghilterra dove s'imbarcherà nella giornata di domani per New York.

Si dichiara negli ambienti americani di Parigi che il signor Norman Davis sarà di ritorno a Ginevra per il 3 luglio.

Nei circoli governativi americani viene smentita la notizia di possibili dimissioni di Norman Davis dalla carica di delegato americano alla Conferenza del disarmo. Si dichiara che Davis ritornerà per essere presente al matrimonio del figlio e che molto probabilmente durante la sua permanenza avrà dei colloqui con il Presidente Roosevelt sull'andamento delle discussioni ginevrine.

Il deliberato del Gran Consiglio sul debito di guerra all'America

L'Italia versa un milione di dollari in argento a parziale copertura della rata

e inizia trattative per una definitiva sistemazione del problema

ROMA, 16

Il Gran Consiglio, nella seduta del 12 corr., ha preso la seguente deliberazione:

«Il Gran Consiglio del Fascismo decide, in vista della scadenza del 15 giugno e dell'inizio della Conferenza di Londra, di effettuare il pagamento di un milione di dollari allo scopo di dimostrare la buona volontà del Governo fascista e nel tempo stesso i limiti che questa volontà incontra nella situazione di fatto e invita il Ministro degli Esteri ad iniziare i negoziati per una definitiva risoluzione del problema prima della scadenza del prossimo 15 dicembre, preveduta dal vigente «settlement» italo-americano. Di conseguenza, in data di ieri, lo Ambasciatore d'Italia a Washington, secondo le istruzioni impartitegli da S. E. il Capo del Governo, ha consegnato una nota al Dipartimento di Stato con la quale, in conformità all'anzidetto deliberato e in relazione alle spiegazioni fornite dal Ministro delle Finanze, on. Jung, durante la sua visita a Washington, relativamente alla capacità di pagamento dell'Italia, il Governo italiano informa il Governo degli Stati Uniti della decisione presa di fare il pagamento immediato di un milione di dollari quale riconoscimento del debito, nell'attesa si giunga ad una sistemazione finale alla più prossima data che sarà conveniente al Governo americano.»

Il pagamento ha avuto luogo ieri stesso mediante versamento alla Zecca federale di New York di due milioni di once di argento.

Soddisfazione a Washington
La nota comunicata da S. E. Rosso al Sottosegretario di Stato Philips

WASHINGTON, 16

Il Regio Ambasciatore Rosso si è recato ieri al Dipartimento di Stato per fare la comunicazione relativa all'offerta italiana circa i debiti. L'Ambasciatore si è intrattenuto in lungo e cordiale colloquio col Sottosegretario di Stato Philips e con l'assistente del Segretario di Stato Moley. Subito dopo la nota italiana è stata comunicata al Presidente Roosevelt. Gli ambienti ufficiali manifestano soddisfazione, tanto per il modo felice con cui il problema del 15 giugno è stato risolto dall'Italia, quanto per la bontà e la solidità delle relazioni italo-americane, ancor più rafforzate dal gesto compiuto ieri.

Stati adempienti e inadempienti

Dei tredici Governi che dovevano versare agli Stati Uniti la somma complessiva di dollari 168.888.328 in pagamento delle rate scadenti dei debiti di guerra, hanno pagato: L'Italia un milione di dollari; l'Inghilterra dieci milioni, la Finlandia 148.592 dollari. Tutte queste Nazioni si sono valse della facoltà, recentemente accordata dal Congresso, di pagare in argento. La Finlandia è il solo Paese che abbia pagato la scadenza interamente. Dei Governi rimanenti la Cecoslovacchia ha offerto 380.000 dollari e la Romania 25.000, mentre il Belgio, l'Estonia, la Francia, l'Ungheria, la Lettonia, la Lituania, la Polonia e la Jugoslavia non hanno pagato, nè manifestato l'intenzione di pagare.

Avendo la Tesoreria incassato solamente una piccola parte delle scadenze di dicembre e di giugno il bilancio degli Stati Uniti per l'anno fiscale che si chiude il 30 giugno e nel quale era stata inscritta la somma di 269.800.000 dollari per debiti di guerra aveva un aumento di deficit di 132 milioni. L'Ambasciatore inglese ha cominciato a discutere coi funzionari del Dipartimento di Stato circa il progetto di negoziati per i debiti di guerra.

Malgrado la vivace discussione di ieri al Senato la stampa in genere ha accolto gli ultimi sviluppi del problema dei debiti con relativa calma e realismo.

L'appello di Roosevelt al Congresso

La stampa generalmente approva la proceduta seguita da Roosevelt, affermando che essa apre la via a negoziati condotti su una base di praticità indispensabile per liberare il terreno dall'annosa questione dei debiti che continua a gravare sulle relazioni tra l'America e i debitori europei.

Inoltre i giornali sottolineano l'abilità e la prudenza con cui il Presidente, nel suo comunicato alla stampa, ha ricordato che il Congresso è l'ultimo giudice circa i debiti. L'indiretto appello così rivolto alle due Camere servirà, secondo quanto si ritiene negli ambienti bene informati, a predisporre il Congresso ad una revisione degli accordi sui debiti.

Non mancano giornali i quali affermano che, dopo tutto, è meglio un piccolo pagamento consacrante i diritti americani anzichè un rifiuto generale di pagare, che l'America non avrebbe potuto prevenire e che avrebbe bruscamente stroncato qualsiasi legittima pretesa americana. Il New York Times *afferma che lo scambio di note di ieri tra i Governi americano e britannico costituisce la soluzione più felice che la scadenza del 15 giugno poteva ricevere. La* New York Herald Tribune *approvando, tanto la decisione Roosevelt, quanto la nota britannica definita onesta e ragionevole dice che la giornata di ieri ha servito a rischiarare l'orizzonte e ad avviare il problema dei debiti verso la soluzione definitiva. La stampa del gruppo Scripps Howard dice che l'America doveva iniziare la revisione dei debiti fin dal dicembre scorso.*

Leale collaborazione

ROMA, 16

Il pagamento parziale agli Stati Uniti della quota del debito di guerra scaduta ieri è una prova della lealtà e della collaborazione dell'Italia. L'Italia non intende forzare con atti unilaterali la situazione attuale, ma aspetta di risolvere i problemi controversi, d'accordo con le parti interessate e in collaborazione con esse.

I giornali romani pongono in rilievo questa chiara politica italiana, pure osservando che essa non si compie senza sforzo e sacrifici nazionali. Il *Giornale d'Italia* esprime l'augurio che gli Stati Uniti sapranno misurare questi sacrifici in rapporto al generale problema della crisi mondiale, a quello particolare dei debiti e a quello più particolare ancora dei rapporti economici e finanziari italo-americani. E' dal 1922 che Mussolini ha affermato il principio della connessione fra debiti e riparazioni, precisando che intanto l'Italia avrebbe pagato i suoi debiti di guerra verso gli Stati creditori in quanto avrebbe ricevuto dagli Stati debitori, e soprattutto dalla Germania, le riparazioni di guerra. Questo principio è di giustizia, non soltanto morale ma contabile. I sacrifici dell'Italia, di sangue di denaro, per la vittoria comune sono stati immensi: i compensi economici sono stati quasi nulli. Le disponibilità di bilancio dell'Italia non potevano dunque lasciare margine sufficente per larghi pagamenti all'estero in liquidazione del passato. Il giornale, dopo avere rilevato che i rapporti economici e finanziari italo-americani riserbano agli Stati Uniti un forte margine attivo, ed avere aggiunto che le disponibilità italiane si sono ridotte con le aumentate barriere doganali straniere, non ultime quelle degli Stati Uniti medesimi, conclude: «precisiamo queste particolari condizioni per meglio confermare la buona volontà dell'Italia.

Dal canto suo la *Tribuna* ricorda che gli accordi a suo tempo conclusi con gli Stati Uniti partirono da un punto di vista rivelatosi in seguito del tutto inconsistente al paragone colla realtà, così come è stato colle riparazioni tedesche, e cioè: il progressivo e costante miglioramento delle condizioni generali economiche mondiali e i redditi nazionali progredienti indefinitamente. E' precisamente lo sforzo che si è verificato. Ed è giusto rilevare e riconoscere che le trattative svoltesi per la rata di giugno tra l'Italia e gli Stati Uniti si sono svolte in un'atmosfera di leale amicizia e di reciproca comprensione. L'Italia ha dato prova ancora una volta di buona volontà e comprensione della delicata situazione interna degli Stati Uniti, per cui non era ora possibile una transazione definitiva dei debiti di guerra. Con soddisfazione dunque si deve prendere atto di questo notevole passo in avanti, compiuto verso la soluzione definitiva del problema dei debiti politici

La Conferenza economica

Atmosfera migliorata a Londra
Le Commissioni al lavoro

LONDRA, 16

Giornata di insediamenti delle grandi occasioni e primo abbozzo per l'ordine dei lavori futuri. La Commissione monetaria finanziaria e quella economica si sono riunite separatamente nel mattino e nel pomeriggio. La seconda ha provveduto al suo completamento nominando relatore il finanziere svizzero signor Stucky, assai competente e noto negli ambienti internazionali; ma questi si è riservato di dare una risposta lunedì, in vista di regolare degli impegni personali.

«Minimo di parole»

Quarant'otto Paesi sono rappresentathi nella Commissione finanziaria monetaria e 47 nella Commissione economica della Conferenza economica e monetaria. La Scandinavia, la Germania, i Paesi Bassi, la Polonia, l'Italia, la Grecia, la Lettonia, la Cecoslovacchia, la Bulgaria, la Finlandia, l'Estonia sono fra i Paesi rappresentati in ambedue le Commissioni.

Il presidente della Commissione finanziaria, l'americano Cox, ha raccomandato ai colleghi di «curare il male col minimo delle parole» e di essere animati da una grande pazienza, da una forte comprensione nello studio e nell'esame delle situazioni particolari di ciascun Paese. Ha poi proposto di nominare delle Sottocommissioni per suddividere il lavoro esposto nell'ordine del giorno del Comitato dei periti.

Il Ministro italiano delle Finanze on. Jung, vicepresidente della Commissione, si è preoccupato del coordinamento dei lavori delle due Commissioni principali fra di loro e con quelli delle Sottocommissioni, rilevando giustamente che non vi sono temi esclusivi che possano essere trattati separatamente senza tener conto degli altri problemi. La situazione è così coordinata ed intricata che ogni problema presenta diversi aspetti, strettamente dipendenti ma affidati a Comitati differenti. L'on. Jung crede utile la collaborazione fra i vari organi, in modo che ciascuna Commissione si assicuri che le altre procedono d'accordo.

1) politica commerciale (normalizzazione del commercio, politica tariffaria e dei contratti compresa la questione della clausola della Nazione più favorita e le eccezioni che vi si possono ammettere);

2) misure, oltre a quelle delle tariffe e dei contingenti, che ostacolano il commercio internazionale (questioni veterinarie e fitopatologiche, sovvenzioni dirette e indirette con particolare riguardo ai trasporti marittimi, marchi di origine, ecc. ecc.);

3) coordinazione della produzione e dei mercati (grano e prodotti alimentari, materie prime, cartelli industriali);

4) lavori pubblici, problema che deve essere discusso egualmente dalla Commissione monetaria e finanziaria.

La proposta è stata approvata ed il delegato dei Soviet ha fatto notare che certi problemi possono far parte dei diversi gruppi, mentre altri possono sorgere senza essere contemplati nell'elenco e quindi è necessario che si provveda alla lacuna.

La Commissione decide che la presidenza prenda caso per caso le misure adatte. Il delegato inglese Runciman chiede che la questione delle sovvenzioni di Stato sia discussa a parte e il delegato egiziano Wahab Pascià chiede chi tratterà il problema del rialzo dei prezzi, se la Commissione finanziaria o quella economica. Il presidente risponde che i problemi che hanno nello stesso tempo aspetto finanziario ed economico saranno trattati dalle due Commissioni, lasciando agli uffici di presidenza la cura di coordinare i lavori.

Promettenti auspici

Tutti i giornali riportano le decisioni adottate dai singoli Paesi riguardo alla scadenza di giugno del debito agli Stati Uniti e annunciano che il Governo italiano ha autorizzato il suo Ambasciatore a Washington ad un pagamento ridotto nella misura di un milione di dollari su 13.545.000. L'accettazione da parte dell'America di tali pagamenti ridotti viene sottolineata da tutta la stampa e interpretata come un buon auspicio per l'inizio di ulteriori negoziati per la soluzione definitiva della questione dei debiti, nonchè per il buon andamento dei lavori della Conferenza economica e monetaria. Il *Daily Mail* scrive, in un articolo editoriale, che Roosevelt ha compiuto un primo grande passo verso il ritorno normale di condizioni economiche e finanziarie nel mondo. Un secondo passo dovrà essere il sollecito inizio di negoziati a Washingtone fra i rappresentanti della Granbretagna e dell'America. Gli Stati Uniti devono lealmente riconoscere che è giunta l'ora di porre fine ai pagamenti degli onerosi debiti di guerra. Il capitolo di storia che si è chiuso in questa settimana non deve più essere riaperto. Il *News Chronicle*, in un articolo di fondo, osserva che l'atmosfera della Conferenza è molto migliorata dopo che è svanita la minaccia di un urto con l'America in materia di debiti».

L'opera della delegazione italiana
apprezzata in Francia

PARIGI, 16

La chiusura della discussione generale alla Conferenza economica di Londra sembra accentuare quelle espressioni di immediato ottimismo che avevano provocato ieri le dichiarazioni fatte dal signor Daladier al suo Governo a Parigi.

Quest'oggi, a proposito dell'opera dell'on. Jung, il *Temps* sottolinea che questi «non ha cessato di prodigare i suggerimenti più interessanti per l'andamento dei lavori». In linea generale, insomma, l'atteggiamento preso dalla nostra delegazione alla Conferenza economica è bene accolto in Francia e si è molto soddisfatti che la delegazione italiana abbia chiaramente espresso il proprio pensiero in difesa della necessità di stabilizzazione delle monete anglosassoni e soprattutto della necessità di mantenere intatta la base aurea delle divise ancora fedeli alla parità aurea.

La Camera ha approvato questo pomeriggio diversi progetti di legge, tra cui uno che aumenta i diritti di dogana su diverse categorie di conserve di legumi, nonchè sulla conserva di pomodoro.

Sterlina e dollaro
Nessun accordo sino ad ora ma le trattative continuano

LONDRA, 16

L'Agenzia *Reuter* crede di sapere che nessun accordo è intervenuto tra gli esperti britannici ed americani sulla stabilizzazione. I rappresentanti delle tre banche centrali delle tesorerie si riuniscono di nuovo oggi per raggiungere un'accomodamento entro due o tre giorni. Come si ricorderà, durante la guerra, la sterlina, il dollaro ed il franco vennero mantenuti legati insieme, ad un interesse fisso di cambio.

41 Nazioni hanno aderito finora
alla tregua doganale

LONDRA, 16

Viene annunziato questa sera che 41 Nazioni hanno finora significata la loro adesione alla tregua doganale temporanea.

Colloqui di Dollfuss a Parigi per il prestito

Dichiarazioni del Cancelliere sulla situazione austriaca

PARIGI, 16

Il Cancelliere Dollfuss, giunto da Londra in aeroplano, è stato ricevuto, prima di ripartire in serata per Vienna, dal Ministro degli Esteri Paul Boncour e dal Presidente del Consiglio Daladier. Il Cancelliere si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione precisa sullo scopo delle sue visite al Presidente del Consiglio e al Ministro degli Esteri di Francia. Interrogato sulla situazione politica in Austria egli si è limitato ad esprimere in termini generici ma molto recisi la volontà di salvaguardare l'indipendenza del suo Paese.

L'appoggio italiano per il prestito

Lo scopo della visita e dei due colloqui parigini del Cancelliere Dollfuss sembra però riconnettersi direttamente colla questione del prestito internazionale all'Austria, la cui emissione è stata ritardata finora dalla Francia, a causa principalmente della campagna dei socialisti contro la concessione del prestito. La Camera francese ha infatti autorizzato da parecchi mesi l'emissione, ed anche recentemente la Commissione parlamentare degli Esteri ha espresso un voto in questo senso; ma i socialisti francesi, che pure avevano dato il loro voto al progetto di legge relativo, hanno finora sotto pretesti demagogici condotto una campagna ostile contro il Cancelliere austriaco, la quale ha probabilmente avuto una certa influenza sulle decisioni del Governo. La campagna si rinnova anche oggi con un articolo del *Populaire*, ma sembra che essa ormai non debba avere più effetto.

A Londra il Cancelliere avrebbe ottenuto, stando alle notizie di alcuni giornali francesi, l'assicurazione che il prestito verrebbe emesso nella prima o nella seconda decade di luglio. Questa assicurazione sarebbe stata data dall'Inghilterra e dall'Italia. L'adesione definitiva della Francia dovrebbe avere formato oggetto dei colloqui odierni, ma fino a tarda ora nessun comunicato in proposito era stato reso di pubblica ragione.

Secondo i giornali il Cancelliere Dollfuss avrebbe intrattenuto Daladier e Paul Boncour anche sull'agitazione nazionalsocialista e sulla tensione diplomatica fra Vienna e Berlino. La notizia è incontrollata ed incontrollabile, ma essa può apparire verosimile poichè non v'è dubbio che uno dei più forti motivi di cui ha dovuto servirsi il Cancelliere per ottenere che la Francia non ritardi più oltre l'emissione del prestito è che l'assetto e la stabilità finanziaria della Repubblica austriaca sono una delle garanzie del buon ordine interno e dell'indipendenza del Paese. Il Cancelliere era accompagnato dal capo della Heimwehren Principe Starhemberg.

Gli avvenimenti in Austria

Oggi prima della sua partenza da Londra, in un'intervista concessa alla *International Press* che l'ha distribuita ai giornali di tutti i Paesi, il Cancelliere Dollfuss ha dichiarato che i recenti avvenimenti in Austria hanno richiamato l'attenzione del mondo sul movimento nazionalsocialista in quel Paese e sull'energica azione del Governo di Vienna contro tale movimento.

Secondo Dollfuss i nazionalsocialisti mirano al Governo, ma il Governo austriaco è fermamente deciso a non dividere il potere con essi a causa soprattutto dell'opposizione di parecchi partiti che finora hanno dato il loro appoggio al Governo.

Nelle ultime due settimane i nazionalsocialisti avevano fatto parecchi tentativi per venire ad un compromesso e Dollfuss è stato avvicinato da Rintelen, che fece parte del Governo fino alle sue recenti dimissioni, perchè il Cancelliere si mettesse a contatto con Habicht, Commissario germanico del movimento nazionalsocialista in Austria, allo scopo di venire a trattative con i nazionalsocialisti per la loro partecipazione agli affari di Stato. Dollfuss ha rifiutato questo colloquio perchè l'atteggiamento del Governo austriaco in materia è già stato reso ben chiaro in precedenza.

Dollfuss ha poi detto che la propaganda terroristica in Austria non può durare. Il Governo austriaco è fermamente deciso a mettere fine a questa campagna di provocazioni e si sente forte abbastanza per superare ogni difficoltà. A Londra Dollfuss ha avuto occasione di avvicinare uomini di tutto il mondo ed ha riportato l'impressione che il punto di vista austriaco sia stato bene apprezzato da essi. Il Cancelliere è pure fiducioso che il punto di vista austriaco sarà riconosciuto anche dal Governo del Reich: è dovere del Governo austriaco di mantenere la pace e l'ordine nel Paese e con questo dare il suo contributo alla ricostruzione economica del mondo.

Tumulti alla Dieta di Vienna

Un'altra bomba esplosa

VIENNA, 16

La Direzione di P. S. di Vienna comunica che finora sono stati deferiti al Tribunale provinciale 41 nazionalsocialisti, sotto le imputazioni di alto tradimento, turbamento dell'ordine pubblico, atti di violenza e gravi infrazioni alla legge sugli esplosivi. Le indagini non sono state ancora portate a termine. Inoltre 29 nazionalsocialisti stranieri, fra i quali 16 germanici ed otto cecoslovacchi, sono trattenuti in arresto e saranno espulsi dall'Austria.

Oggi sono avvenuti nuovi scontri fra nazionalsocialisti e polizia, in varie parti del Paese. A Weitra, presso Gmünd, durante una tournée della banda dei Deutschmeister di nuova costituzione, si sono avute violente manifestazioni. Dodici nazionalsocialisti sono stati arrestati e condannati per direttissima a 12 giorni d'arresto.

A Krems è dovuta intervenire la truppa. Alcune centinaia di dimostranti si erano radunati davanti al Tribunale circondariale chiedendo l'immediata liberazione dei capi nazionalsocialisti arrestati, ma sono stati dispersi dalla gendarmeria e dai soldati. Altri incidenti si sono verificati a Hallein, presso Salisburgo, davanti al Tribunale distrettuale. Da Salisburgo si è dovuto chiedere l'intervento dei reparti d'assalto di polizia.

Davanti all'abitazione del comandante della gendarmeria di Mürzzuschlag è esplosa questa notte una bomba con grande fragore. Essa ha causato soltanto danni materiali. A Korneuburg, presso Vienna, sono stati arrestati tre giovani perchè sospettati di avere preparato un attentato contro quella caserma, ora destinata alla polizia ausiliaria heimwehrista.

I giornali heimwehristi comunicano che il Ministro della Guerra Vaugoin ed altri capi del fronte austriaco, fra i quali anche il capo delle Heimwehren dell'Austria Superiore, conte Alberti, hanno ricevuto lettere minatorie. A Horn è stato arrestato un primario di quell'ospedale e condannato a tre giorni di arresto per aver partecipato a dimostrazioni nazionalsocialiste.

Durante una tumultuosa seduta alla Dieta dell'Austria inferiore, i cristiano-sociali e i nazionalsocialisti sono venuti a conflitto. Al consigliere nazionalsocialista Reutmeister i socialdemocratici hanno impedito di parlare. L'incidente ha provocato nuove scene tumultuose e il presidente ha dovuto sospendere la seduta.

Sloveni processati a Belgrado

BELGRADO, 16

Al Tribunale per la difesa dello Stato ha avuto inizio quest'oggi un processo contro otto giovani sloveni accusati di propaganda comunista. Due degli imputati sono studenti del liceo. Gli imputati sono accusati di avere stampato e diffuso dei manifestini comunisti.

Daladier deciso a reprimere

le agitazioni dei contribuenti

PARIGI, 16

Secondo una notizia che pubblica la *Liberté* sarebbe allo studio del Ministero dell'Interno francese un decreto secondo il quale verrebbero vietate le riunioni pubbliche organizzate in Francia dai contribuenti agricoltori e commercianti e in generale da tutte le associazioni economiche, per protestare contro il regime fiscale in vigore.

Il decreto verrebbe fatto per ovviare all'agitazione contro le imposte, che va estendendosi da qualche tempo e che ha dato luogo, anche in parecchie circostanze, a incidenti di una qualche gravità. Il Governo si mostra in modo speciale impressionato da questo movimento popolare, che ritiene fomentato dagli avversari politici, e sarebbe deciso a reprimerlo in tutti i modi. Così il signor Daladier avrebbe l'intenzione di usare modi energici per impedire che l'agitazione dilaghi. E' inutile dire che se il provvedimento sarà preso susciterà polemiche vivacissime, poichè in sostanza si tratta di limitare le così dette libertà individuali sancite dalla tradizione democratica, come il diritto di riunione. Ma si sostiene che sono necessarie queste disposizioni, perchè occorre conferire al Governo l'autorità per mantenere in tutti i modi l'ordine pubblico: cosa che non è possibile se si lasciano agire gli agitatori della piazza. Per di più questo gesto energico, progettato negli ambienti ministeriali, dovrebbe in certo qual modo essere la preparazione alla concessione al signor Daladier dei pieni poteri la cui concessione costituirebbe un altro colpo per le istituzioni democratiche parlamentari.

Ex commissario del Reich

condannato a due anni e mezzo

BERLINO, 16

L'ex-commissario del Reich per la creazione di possibilità di lavoro Gerke è stato condannato per prevaricazione a due anni e sei mesi di prigione e centomila marchi di ammenda.

L'Ufficio della Polizia segreta di Stato ha tolto il divieto di pubblicazione per la *Deutsche Allgemeine Zeitung* a partire dal 17 giugno.

Per la pacificazione politica a Cuba

I buoni uffici dell'Ambasciatore americano

AVANA, 16

Un importante passo verso la pacificazione dei partiti politici dell'isola di Cuba è stato fatto grazie ai buoni uffici dell'Ambasciatore americano Sumner Welles. Una potente organizzazione segreta di opposizione ha accettato di entrare in trattative col Governo del Presidente Machado per il tramite del sig. Welles. Essa ha consegnato all'Ambasciatore una dichiarazione con la quale lo autorizza a trattare in suo nome e si impegna ad astenersi, durante le trattative di pace, da ogni attacco contro le autorità costituite.

Sei cause per la Lotteria Irlandese

LONDRA, 16

Lo Stato Libero d'Irlanda ha trovato una miniera d'oro nella lotteria a favore degli ospedali i quali, in tutto questo giro di milioni di sterline, sono quelli che prendono di meno.

Guadagnano le tipografie, gli impiegati, il Comitato, il Governo e gli avvocati per dirimere le questioni tra i vincitori.

Attualmente, davanti all'Alta Corte del Libero Stato, sono avanzate sei cause concernenti la Lotteria. Ciascun chiamato in causa è patrocinato da un paio d'avvocati, e le pratiche vanno per le lunghe. Tre cause sono iniziate contro i vincitori di tre secondi premi di 15 mila sterline da persone che dicono di avere diritto alla vincita, un'altra causa per un primo premio di 30.000 sterline è nata a Nuova York e si sta sviluppando a Dublino una quinta causa riguarda un premio di 1500 sterline che dovrebbe essere dato a un minorenne. Un'altra causa, infine, in cui i contendenti stanno in America, riguarda un premio di 1500 sterline.

Re Gustavo compie 75 anni

STOCCOLMA, 16

La capitale della Svezia è oggi tutta pavesata dai colori nazionali giallo ed azzurro per festeggiare il 75.o genetliaco del Re Gustavo V.

Gandhi sviene alle nozze del figlio

POONA, 16

Questa mattina Gandhi ha assistito allo sposalizio del figlio Dabadaf. Mentre si accingeva a rivolgere una esortazione di occasione agli sposi, il Mahatma è quasi svenuto a causa dell'estrema debolezza ed ha dovuto essere messo a letto. Nel pomeriggio le condizioni di Gandhi hanno subito un lieve miglioramento. *(United Press).*

La Germania chiede la restituzione delle colonie africane

LONDRA, 16

Per la prima volta dopo la guerra la Germania ha sollevato ufficialmente la questione coloniale, chiedendo la restituzione dei perduti possedimenti africani. Nella seduta di questo pomeriggio della Conferenza economica mondiale, Hugenberg, a nome della delegazione tedesca, ha presentato una dichiarazione formale al Comitato economico in cui è sostenuto che la restituzione delle colonie africane metterebbe la Germania in grado di aumentare le sue risorse e quindi di fare più facilmente fronte ai propri impegni verso i creditori. *(United Press).*

Un accordo per i debiti tedeschi

a breve termine

LONDRA, 16

I creditori della Germania hanno concretato un nuovo regolamento di «Stillhalte» (crediti congelati) per il pagamento dei debiti a breve termine. Non appena l'accordo è stato firmato, è incominciata la conferenza di crediti e prestiti a lunga scadenza, colpiti, come è noto, dalla recente moratoria sui trasferimenti. La conferenza esaminerà il trattamento da dare a questi ultimi debiti.

In base al regolamento concretato per il pagamento dei debiti congelati, i creditori rinunziano al pagamento anticipato dei capitali in valuta estera che ascendono a circa 80 milioni di marchi e che scadono il 1. luglio di questo anno e il 28 febbraio dell'anno prossimo. Allo spirare dell'accordo i creditori ridurranno il tasso medio d'interesse dal 4.75 al 4.25 percento. *(United Press).*

Il prestito americano alla Cina

NANCHINO, 16

Il Consiglio legislativo ha ratificato il prestito di 50 milioni di dollari accordato alla Cina dalla Corporazione per la ricostruzione finanziaria americana, ma con la raccomandazione che siano nominati curatori per detenere i fondi, curarne la ripartizione e che il prestito intero sia impiegato a scopi produttivi nell'industria, agricoltura, nei lavori pubblici, nessuna parte di esso sia spesa a fini di guerra o per la repressione del banditismo.

La casa del dopolavorista alla Triennale

MILANO, 16

La casa del dopolavorista costruita alla Triennale di Milano ha raccolto un plebiscito di ammirazione e di simpatia per questa nuova affermazione dell'O. N. D. nel campo dell'assistenza per le masse lavoratrici. La casa, ideata dall'arch. Lovarini, è sobria di linee e nei suoi ambienti, ridotti alle dimensioni strettamente indispensabili, sono state razionalmente risolte tutte le necessità di una famiglia di operai o di piccoli impiegati. Ottima disposizione delle camere, mobili semplici, robusti e moderni, ampie vetrate, grande aereazione, pavimenti e zoccolature in robusto linoleum, il bagno, toilette e il lavandino completamente disimpegnati fra di loro, tali sono i requisiti che fanno di questa casa del dopolavorista una delle più geniali e pratiche creazioni dell'O. N. D. Il lavoratore in questa costruzione, dalla quale emana un senso di quiete, di intimità, di luce, di sana pulizia, di solidità, ha effettivamente l'ambiente ideale.

I nuovi gioielli di corallo

eseguiti su disegni modernissimi

MILANO, 16

Alla Triennale di arti decorative di Milano si possono ammirare i nuovi gioielli di corallo realizzati sui disegni premiati al concorso bandito dall'organo tecnico della Federazione dell'artigianato, l'E.N.A.P.I. Si tratta di gioielli in cui il corallo viene per la prima volta trattato e lavorato secondo un gusto moderno e una nuova tecnica. Nella nuova produzione, che ha suscitato ammirazione nei critici d'arte e nei grandi creatori della moda anche stranieri, si osserva per la prima volta il corallo tagliato nelle foggie più bizzarre e combinato, alternando varie tonalità, con altre materie, come la madreperla e la giada e montato con legature nuovissime in oro, argento e metallo. Insieme al corallo figurano pure alla mostra dei pregevoli cammei montati in oro, eseguiti su disegni modernissimi. Tanto le collane che i cammei sono stati eseguiti dagli artigiani di Torre del Greco.

Un trovatello si accusa di un assassinio

per salvare il padre adottivo

BUENOS AIRES, 16

Il 13 marzo dell'anno scorso, nella giurisdizione di Villa Manuelita, presso Rosario di Santa Fè, fu trovato morto fra gli sterpi di un terreno vago il venticinquenne Emanuele Diaz, uomo di carattere violento e di precedenti non molto chiari. Il cadavere presentava un terribile squarcio al ventre, prodotto da una fucilata sparatagli a breve distanza. Qualche giorno dopo veniva arrestato un contadino del luogo, don Gregorio Flores, vecchio di oltre 60 anni, sospettato quale autore del delitto. Il suo arresto durò poco, poichè si costituiva subito alle autorità, incolpando se stesso il diciannovenne Feliciano Carrisio, un trovatello raccolto ed allevato dal Flores e da questi tenuto in casa come figlio. Il Carrisio venne condannato a dieci anni di reclusione.

Tutto sembrava irrimediabilmente definito. Il Carrisio aveva passato in carcere più di un anno ed evidentemente si era rassegnato a non riacquistare la libertà prima del 1942, quando è avvenuto un colpo di scena inaspettato. Al principio di questo mese, una denuncia anonima, fatta per telefono, informava la polizia che la confessione del trovatello era falsa e il vero colpevole dello assassinio del Diaz era tale Narciso Merlo, che il Flores non era estraneo al delitto e che anzi aveva prestato al Merlo l'arma con cui aveva ucciso. Per quanto sembrasse inverosimile che il Carrisio avesse voluto rovinare se stesso con la sua spontanea confessione, i dati offerti alla polizia erano così precisi che il commissario, mediante abilissimi interrogatori potè ottenere una piena ed esplicita confessione. Carrisio, davanti all'inattesa piega degli avvenimenti, spiegò la sua inverosimile condotta. Temeva che il padre venisse sospettato e che la sua malferma salute comunque risentisse dalla prigionia, dalle vicende dell'istruttoria e dal processo e non aveva esitato a sacrificarsi.

Silenzio da 26 ore

sulla sorte dell'aviatore Mattern

SAN FRANCISCO, 16

Mancano notizie di Mattern da 26 ore. Egli avrebbe dovuto atterrare a Nome nell'Alaska alle 22 di iersera ora locale. La mancanza di informazioni fa ritenere che il pilota sia stato costretto ad atterrare in qualche isola disabitata del Mare di Behring o nel gruppo delle Aleutine. (United Press).

Il matrimonio del Principe delle Asturie

sarà celebrato fra breve

GINEVRA, 16

L'United Press apprende da fonte bene informata che il Principe delle Asturie si propone di celebrare il matrimonio civile domani a Losanna, mentre il matrimonio religioso avverrà probabilmente domenica. Comunque, tutto è subordinato all'espletamento delle pratiche burocratiche, e non si esclude la possibilità che il ritardo di qualche documento possa rendere necessario un rinvio della cerimonia. In tal caso essa sarebbe celebrata martedì 20 corrente, e in ogni caso entro il mese. Sono attesi oggi a Losanna i parenti della sposa.

Il "menu" del banchetto futurista

Acqua di colonia e pepe - «Meteore» alimentari - Aranci imbottiti di salame

MILANO, 16

Questa sera alla Galleria Pesaro i futuristi con a capo S. E. Marinetti si sono riuniti a simposio. Non è stato certamente un banchetto normale, bensì un'accademia di «plastica mangiabile» dove le pietanze, precedute dal cocktail di acqua di colonia e pepe avevano certi nomi poco rassicuranti come «meteore alimentari», un risotto ananasso, sintesi astrali, aranci farciti di salumi vari e un'arcana bevanda che pareva acqua di mare, su cui navigavano petali carnicini e aveva il poetico nome «qui si beve rose e sole».

Tra la curiosità dei presenti l'originale «banchetto futurista» è stato affrontatto coraggiosamente.

Sul finire del banchetto la consorte dell'Accademico Marinetti, con garbate parole mise in vendita all'asta il quadro di Roberto Farinacci «Radames» che rivelò al pubblico l'inattesa conversione all'arte novecentista del direttore di *Regime Fascista*. Il quadro fu comperato per 3000 lire a favore dei Balilla e così pure un disegno improvvisato di S. E. Marinetti trovò un compratore per 800 lire, che andarono sempre a favore dei Balilla.

Il contratto metallurgico

Le discussioni sul rinnovamento

ROMA, 16

Il Direttorio della Federazione nazionale dei Sindacati metallurgici ha proseguito stamane i suoi lavori. Al convegno, presieduto dal segretario della Federazione nazionale Amilcare De Ambris è intervenuto anche il camerata Condini di Trieste.

Il lavoro a cottimo

Il segretario della Federazione, richiamandosi ai voti del recente congresso, ha invitato il Direttorio ad esprimere il proprio parere in merito alle modifiche da apportare agli articoli del contratto nazionale che disciplina il lavoro a cottimo. Egli ha pertanto ricordato che l'articolo 9 stabilisce che le tariffe di cottimo devono essere determinate in modo che all'operaio laborioso e di normale capacità lavorativa sia consentito di conseguire un guadagno minimo oltre la «paga base» da determinarsi nei singoli contratti collettivi; ed ha rilevato che, calcolando la percentuale dei cottimisti sulla paga base determinata in seguito alla disposizione di cui all'articolo 11, può verificarsi che il guadagno degli operai cottimisti non raggiunga nemmeno il minimo di paga garantito agli operai che lavorano a tariffa a tempo. De Ambris ha riconosciuto che per ovviare a questo inconveniente, avvalorato da una sentenza del Pretore di Milano che nega recisamente ai cottimisti ogni garanzia contrattuale, ed aggravato dall'atteggiamento del Consorzio lombardo degli industriali meccanici e di taluna Unione industriale, i quali hanno richiamato l'attenzione dei loro associati sulla sentenza del magistrato milanese con circolare e pubblicazioni, si rende necessaria una modifica dell'articolo, fatta in modo da assicurare ai cottimisti una percentuale di maggiorazione conseguibile, non già sulla «paga base» ma sulla «paga normale».

Hanno partecipato alla discussione su questo punto quasi tutti i membri del Direttorio, esprimendo pareri concordi particolarmente sulla questione riguardante la disciplina del lavoro a cottimo e la necessità di introdurre nel nuovo contratto una riforma che valga a dare ai metallurgici le stesse garanzie riconosciute a tutte le altre categorie del lavoro industriale.

Un o. d. g. del Direttorio nazionale

Ha poi formato oggetto di appassionata discussione la proposta di modifica dell'articolo 10, con particolare riferimento alla definizione dei reparti fondamentali. I membri del Direttorio si sono trovati concordi nel riconoscere che, per rendere efficace l'intervento delle organizzazioni in caso di discesa dei guadagni si impone il dovere di eliminare ogni contrastante interpretazione delle modalità che dovranno disciplinare l'intervento stesso. A chiusura della discussione è stato approvato il seguente ordine del giorno:

«Il Direttorio della Federazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria metallurgica, esaminate le proposte della segreteria, in ordine alla tutela degli operai retribuiti con tariffe ad incentivo; afferma la necessità di modificare il sistema vigente per la determinazione della «paga base» adottando per l'industria metallurgica il sistema comune a tutte le altre branche del lavoro industriale; dà mandato alla segreteria di sostenere in sede di trattative la necessità di eliminare dal contratto la clausola che fa obbligo di procedere alla scomposizione degli elementi costitutivi del guadagno; afferma inoltre che la dizione dell'articolo 10 così come è stata interpretata rispetto all'inciso riguardante i «reparti fondamentali» non consente di evitare il ripetersi delle infrazioni che hanno suggerito la opportunità di stabilire contrattualmente il diritto delle organizzazioni di intervenire in caso di discesa del guadagno degli operai cottimisti; ritiene perciò necessaria la modifica del predetto articolo nel senso di contenere l'esame entro i limiti della collettività operaia, nell'ambito della quale la discesa si è verificata».

Per un sollecito inizio delle trattative

Il Direttorio ha proceduto poi all'esame di tutti gli articoli della premessa del contratto e del regolamento, prendendo le opportune deliberazioni onde precisare le direttive che la segreteria dovrà seguire nel corso delle trattative per la stipulazione del nuovo contratto; ed a chiusura della discussione è stata approvata la seguente mozione:

«Il Direttorio della Federazione, preso atto con soddisfazione del lavoro predisposto dalla segreteria per la revisione del contratto nazionale; convinto della necessità di ristabilire colla maggiore rapidità possibile la normalità dei rapporti di lavoro nell'industria meccanica; fa voti perchè la segreteria, appoggiata, come sempre, validamente dall'ufficio sindacale della Confederazione e dalla presidenza, inizi con ogni sollecitudine le trattative per la revisione del contratto medesimo.

Il Direttorio si è poi intrattenuto ad esaminare la situazione degli apprendisti, dei garzoni e dei giovani nelle aziende meccaniche e siderurgiche ed ha ravvisato l'opportunità di chiedere ai rappresentanti dei datori di lavoro di regolarizzare, con un'intesa di carattere nazionale, i rapporti di lavoro delle categorie predette che finora hanno formato oggetto di norme inserite nei contratti provinciali integrativi. Sono state prese a questo scopo le opportune deliberazioni.

In materia dell'ordine di condotta da seguire per regolare i rapporti di lavoro dei siderurgici in armonia con gli accordi recentemente stipulati, il segretario della Federazione Amilcare De Ambris ha poi formulato una serie di proposte che sono state accolte con unanime consenso del Direttorio.

Il processo Serviatti a porte chiuse

LA SPEZIA, 16

E' continuato alle Assise il processo contro lo squartatore Serviatti e la moglie Angela Taborri. Aperta l'udienza, il Presidente ha contestato al Serviatti i tre delitti nelle persone della Bice Margarucci, della Pasqua Bartolini e della Paolina Gorietti.

Si è iniziato quindi l'interrogatorio del feroce assassino. Il Serviatti ha fatto il racconto della sua vita criminale, affermando che ritiene di essere figlio di un aristocratico romano poichè alla famiglia che lo allevava a Subiaco giungevano da uno sconosciuto dei contributi finanziari. Abbandonò la famiglia dalla quale era stato raccolto perchè maltrattato, tanto che una volta il capo della famiglia lo aveva colpito alla testa con un colpo di vanga. Il Serviatti raggiungeva allora Roma, dove trovava da lavorare come commesso di un forno. Dopo il servizio militare venne a Spezia, dove si trovava la Bartolini che poi scomparve.

Il criminale, che confessa i delitti nelle persone della Margarucci e della Gorietti, nega il terzo delitto precisando di non aver mai conosciuto la Bartolini.

Mentre il Serviatti sta per parlare dei suoi feroci crimini, il Procuratore Generale si alza e chiede che il dibattito prosegua a porte chiuse ed il Presidente ordina la chiusura delle porte. L'aula è subito sfollata.

Accusati di parricidio

assolti per legittima difesa

POLA, 16

E' continuato oggi alle Assise il processo per parricidio, iniziatosi mercoledì scorso a carico dei fratelli Zvonimiro e Matteo Zamlich, l'uno ventenne, l'altro di 24 anni, nonchè contro la moglie del Matteo, Fosca Sugar, di 25 anni, accusata di adulterio.

Presiedeva il comm. dott. Cartesegna; P. G. cav. uff. Marinas, cancelliere sig. Zaratin; difensori avvocati: dott. Marotti e dott. Dalla Zonca.

Dopo la requisitoria del Procuratore Generale e le arringhe dei difensori, la Corte si ritirava e, rientrata nell'aula, il Presidente dava lettura della sentenza, con la quale i due imputati venivano assolti essendo stata loro concessa la legittima difesa. La Sugar è stata condannata a due anni di reclusione.

NOTIZIE BREVI

Il Parlamento spagnolo ha approvato, tra vivi consensi, una mozione di plauso per il capitano Barberan e il tenente Horan, in seguito al loro recente volo alle Antille.

In un magazzino merci della Dogana svizzera della Stazione di Chiasso è scoppiato, verso l'una e mezza della notte scorsa, un violento incendio che ha prodotto danni rilevanti, non causando però nè vittime, nè feriti.

Una grandinata violentissima è caduta su 24 villaggi turchi, devastando tutto il raccolto. I corsi d'acqua hanno straripato ed hanno invaso le abitazioni e le fattorie, provocando danni ingenti. Si lamentano due morti.

La sterlina ha chiuso a New York a 4.075.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	760.3	23	16	cop., legg. mosso
Roma	762.4	25	12	½ coperto, calmo
Torino	760.6	23	14	tre quarti coperto
Milano	759.9	24	15	mezzo coperto
Genova	761.5	22	18	piovoso, mosso
Venezia	759.4	24	16	cop., legg. mosso
Firenze	761.0	23	10	mezzo coperto
Ancona	760.0	24	12	¾ coperto, mosso
Bologna	760.2	25	17	sereno
Napoli	761.3	22	16	coperto, calmo
Taranto	760.9	22	16	¾ coperto, calmo
Palermo	762.7	22	13	sereno, calmo
Catania	761.1	24	16	sereno, legg. mosso
Cagliari	761.3	23	14	¾ cop., legg. mosso
Tripoli	758.8	29	20	sereno, mosso
Messina	761.5	24	16	½ coperto, calmo
Trento	759.7	26	8	coperto
Fiume	759.5	20	16	piovoso, calmo
Bari	761.4	21	15	½ coperto, calmo
Sanremo	759.4	21	17	cop., legg. mosso
Bengasi	758.8	24	27	coperto, calmo
Rodi	759.1	23	19	sereno, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione apparsa ieri sull'Islanda si è approfondita ed allargata verso il Mare del Nord.

Probabilità: Il tempo si mantiene generalmente variabile. Si avrà cielo prevalentemente nuvoloso con qualche pioggia temporalesca sull'alta Italia, lungo le pendici dell'Appennino settentrionale e in Sardegna, vario con irregolari annuvolamenti altrove. Venti deboli, calmi in Val Padana, moderati fra ponente e libeccio sul bacino tirrenico con prevalenza settentrionali sul rimanente. Temperatura in irregolare variazione. Mare generalmente mosso.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La Triestina a Milano

Stamane partirà alla volta di Milano la squadra della Triestina che domani incontrerà a San Siro i rosso-neri del «Milan». La formazione, con il ritorno di Villini al centro, è la stessa della recente vittoria sul Padova. I rosso-alabardati si schiereranno nel seguente ordine: Bonetti; Geigerle e Rigotti; Pasinati, Villini e Capitanio; Baldi, Colaussi, Palumbo, Rocco e De Manzano.

Gli sportivi nutrono fiducia che una tale formazione possa disputare una partita degna della fama acquisita dalla Triestina nel corrente campionato.

La partenza degli atleti giuliani

per il Gran Premio dei Giovani

Oggi alle 11 partirà alla volta di Milano la rappresentativa giuliana che parteciperà alla finalissima dell'VIII Gran Premio dei Giovani. La squadra, che sarà accompagnata dal cav. Romeo Marcovigi e dal signor Marcello Di Giorgio del Comitato Regionale della F. I. D. A. L., scenderà a Milano nella seguente formazione:

Corsa piana m. 80: Rugo Bruno, Canciani Cesare; m. 300: Faresi Giovanni, Tramarin Guerrino; m. 1000: Donaggio Lodovico, Isera Ermes; m. 3000: Zanolin Domenico, Opassi Martino; corsa ostacoli m. 110: De Giovanni Avellino, Faidutti Aldo; salto in alto: De Giovanni Avellino, Faidutti Aldo; salto in lungo: Bison Guido, Bresin Nello; salto con l'asta; Ferrin Guerrino, Tubaro Ciro; getto del peso: Testa Bruno, Deling Carlo; lancio del disco: Brisco Livio, Marson Giuseppe; lancio del giavellotto: Testa Bruno, Sebeni Mario; Pentathlon: Tomat Nello, De Pascal Carlo; staffetta 80 x 4; Rugo Bruno, Canciani Cesare, Bison Guido, Tassan Bruno. Riserve: Superina Giuseppe, Micheluz Gastone.

Le gare di nuoto a Barcola

Domenica 18 corrente, le due squadre natatorie dell'Unione Sportiva Fiumana e quella della Società Triestina di Nuoto s'incontreranno a Barcola per la disputa della Coppa Federale di Nuoto e il Campionato Italiano di Water-Polo.

Il nuovo regolamento della Coppa Federale conferirà alla competizione maggiore importanza di quella che ha avuto fino all'anno scorso in cui poteva concorrere in ogni gara non più di un nuotatore per società. Ora col nuovo regolamento possono scendere in acqua due uomini per ogni società.

Anche il campionato di Water-Polo dovrà essere preceduto da una staffetta disputata dai componenti delle squadre. I vincitori di essa saranno beneficiati di un punto in classifica generale.

Le gare in programma sono le seguenti: 1500 m. stile libero; 400 m. stile libero; 100 m. stile; 200 m. a rana; 100 m. sul dorso; staffetta 3 per 200 stile libero. Staffetta 7 per 50 per squadre di Water-Polo. Partita di palla a nuoto per la disputa del massimo titolo italiano.

I prezzi d'ingresso saranno popolari al fine di favorire l'affluenza degli appassionati. I soci della Società Triestina di Nuoto godono ingresso gratuito.

Manifestazione alla Vedetta Italia

Domani avrà luogo l'attesa manifestazione alla Vedetta Italia, per l'organizzazione della Coppa di S. E. il Capo del Governo e Duce. Le squadre concorrenti partiranno da piazza Dalmazia con l'orario seguente: alle 7 i partecipanti alla Popolarissima; alle 7.30 le squadre di marcia e alle 8 quelle cicloturistiche.

Nel pomeriggio avranno luogo le gare in campo e precisamente: tiro alla fune; corsa m. 3000; corsa maschile m. 100; corsa femminile m. 250 e m. 60; staffetta mista 4×80.

Campionato giuliano tiro a volo

Giovedì 15 corr., allo stand del Cacciatore, ebbero luogo, con l'intervento di molti tiratori, gli ultimi tiri di allenamento al piattello, poichè domenica 18 corr. verrà effettuato l'atteso campionato giuliano che si presenta molto interessante, anche per l'intervento di numerosi e forti tiratori di altre province. Lo scorso anno detto campionato venne vinto dal noto sportman concittadino Oscar Bauer, il quale, trovandosi sempre in grande forma, difenderà anche questa volta il primato di Trieste.

Di particolare importanza si annuncia la gara di tiro al piccione con 3000 lire di premi e medaglia d'oro. In questa gara verrà anche disputata la pregevole coppa d'argento, dono del noto tiratore Giorgio Carmelich. La competizione che avrà luogo il 29 corr. coincide con il grande raduno di cacciatori e ciò farà sì che la partecipazione degli appassionati sarà quanto mai numerosa.

Il Moto Club Trieste a Udine. Domani, 18 corrente, in occasione delle corse motociclistiche che avranno luogo all'Ippodromo «Moretti» di Udine, i soci sono invitati a partecipare alla gita sociale a quella volta. Le partenze avranno luogo alle 9 e alle 13.30 dal Caffè Fabris.

La riunione atletica allo Stadio sospesa. Il Comitato regionale della F. I. D. A. L. allo scopo di favorire la migliore riuscita della riunione atletica indetta per il 18 corr., dal Fascio Giovanile di Monfalcone, comunica di aver sospesa la riunione indetta per tale data a Trieste, per atleti tesserati.

Buchard campione europeo di spada

battendo Ragno nel «barrage»

BUDAPEST, 16

Le finali del campionato di spada hanno visto Buchard e Ragno terminare alla pari con 9 vittorie e 2 sconfitte. L'italiano che aveva battuto Buchard era stato poi sconfitto da Schmetz e da Dyrssen. Si è reso quindi necessario il «barrage», che è stato vinto da Buchard per 3 vittorie a 2. Per due volte Ragno si era portato in vantaggio, ma Buchard aveva pareggiato per dare poi l'ultima botta. Ecco la classifica:

1) Buchard (Francia) con 9 vittorie e la vittoria del «barrage»; 2) Ragno (Italia) con 9 vittorie; 3) Schmetz (Francia) con 7.5 vittorie; 4) Riccardi (Italia) con 7 vittorie; 5) Brusati (Italia) con 5 vittorie e mezza; 6) Coutrot (Francia) con 5 vittorie e 21 stoccate; 7) Dyrssen (Svezia) con 5 vittorie e 22 stoccate; 8) Thofeld (Svezia) con 5 vittorie e 23 stoccate; 9) Drakenberg con 5 vittorie e 25 stoccate; 10) Visconti con 4 vittorie; 11) Marinesco con 3 vittorie; 12 Dahlgren con 1 vittoria.

La "Libertas" vittoriosa a Grünau

nella semifinale degli «a quattro»

BERLINO, 16

Le eliminatorie per la regata che si svolgerà a Grünau hanno dimostrato oggi l'ottimo grado di forma della «Libertas» di Capodistria. Gli istriani hanno strappato la prima posizione per un soffio al Berliner Ruder Club, dal quale erano stati battuti di pochi centimetri alle Olimpiadi di Los Angeles, nonostante che l'equipaggio berlinese sia ora rinforzato con l'immissione dei fortissimi «scullers» Boetzelen e dott. Buhtz, trionfatore nella «Diamond Sculls».

E' lecito sperare che alla brillante prova di oggi seguirà domenica l'auspicata vittoria dei canottieri italiani.

Woods vince il Tourist Trophy

DOUGLAS (Isola di Man), 16

Il motociclista irlandese Stanley Woods che pilotava una Norton ha vinto la categoria seniores del Tourist Trophy. Woods ha coperto il percorso in ore 3.15'35", alla media oraria di 81.04 miglia, ciò che costituisce un record della corsa. Alla gara hanno partecipato 30 concorrenti. *(United Press).*

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Rendesi noto che il giorno 20 giugno 1933 ad ore 17, in via XXX Ottobre n. 3, si procederà alla vendita fiaschi vino rosso, bottiglie Vermouth, sciroppi ed altro. Il Cancelliere della Pretura di Trieste: f.to **PAVAZZA.**

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto che alle ore 16 del giorno 21 giugno 1933 in Trieste, via Coroneo 4, si procederà alla vendita di una macchina tagliacarte ed altro. Il Cancelliere di Pretura: **MATTARELLI.**

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto che alle ore 17 del giorno 21 giugno 1933 in Trieste, via Diaz 16, si procederà alla vendita di un blocco di macchine da cucire «Singer» coi relativi motori, ed altri mobili. Il Cancelliere di Pretura.

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto che alle ore 9.30 del giorno 24 giugno 1933 in Trieste, via Coroneo 16 (Sala Incanti) si procederà alla vendita di una macchina da scrivere, due scrivanie ed altri mobili. Il Cancelliere di Pretura: **PAVAZZA.**

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto che alle ore 18 del giorno 19 giugno 1933, in Trieste, via Carducci 27, si procederà alla vendita di vari mobili di lusso. Il Cancelliere di Pretura.

CRONACA DELLA CITTÀ

cinquant'anni della sede del Lloyd nel palazzo di Piazza Unità

inquant'anni or sono, in questo giorno, la domenica 17 giugno del 1883, insolita solennità, cui partecipò to il popolo di Trieste marinara, si augurava il nuovo Palazzo del Lloyd, numentale e sontuoso edificio che go le rive del porto e al lato della zza maggiore, veniva ad abbellire città nostra, con il nome bene augurte della sua più potente Compagnia navigazione, la quale doveva gloriosente portare i suoi commerci nelle lontane strade del mondo.

palazzo municipale era stato da pena un lustro ultimato; e il nuovo azzo del Lloyd era venuto a delire, nella sua luminosa ampiezza, le oniche linee della piazza che dovepiù tardi essere intitolata al fulgido e dell'Unità della Patria.

osì come lo ricordano le vecchie crohe del tempo, la mattina del 17 giu 1883 il Lloyd s'insediava definitivate nella sua magnifica sede, degna a sua prodigiosa attività, per la quale sorti dell'emporio erano avviate uovi e grandi sviluppi.

a Trieste dell'Ottocento

ondato il 2 agosto 1836, sul modeldel grande istituto di Londra, che, vecchio di 60 anni, aveva dato subo impulso ai commerci della Gran tagna, il Lloyd di Trieste non aveavuto nei suoi primi anni una stasede. Gli eventi volgevano al meper l'economia triestina e non c'era perdere tempo. Trieste contava al 60.000 abitanti, non aveva che bree troppo giovani tradizioni mercancertamente non paragonabili a lle delle sorelle Venezia e Genova; c'era una febbre di ardimento, di re intraprendenza.

li albori del secolo XIX avevano o le prime unità della marina mertile di Trieste affrontare decisamenle vie del Levante per il commercio atico-europeo, che come verrà ricoro nell'introduzione allo statuto fonionale del Lloyd Triestino fu «sorte, altre volte, delle ricchezze di o, di Cartagine e Alessandria, e ndi di Venezia, di Pisa, di Genova, Marsiglia e di Barcellona», e che noamente aveva cambiato la sua direne per «la scoperta dell'America e il ritrovato passaggio alle Indie entali e dalla quale epoca il grande mercio del mondo si è sviluppato le sponde del continente europeo, e molteplici cause concorsero ad inzarlo rapidamente, e a solidamente ntenervelo».

Il 2 novembre 1818, esattamente un olo prima della vittoria delle nostre riose armi e della redenzione della tà di San Giusto, nel giorno conrato al nome del suo martire Patrodalle rive di Trieste gremite di poo, nonostante soffiasse gelida e viota la bora, era stato visto tagliare acque agitate del porto il primo nalio a vapore che fosse stato varato l'Adriatico. Erano le tre pomeridia «Commovente quell'ora —, scrisse anonimo collega nostro vissuto in i giorni. — Strano! Il bastimento moveva senza aiuto di vele e remi, he a ritroso del vento e dei flutti!». Non c'era dunque da perder tempo quella lontana estate del '36. I fonori del Lloyd Giuseppe Padovani, igi Pezzèr, Angelo Giannichesi, Mar Parente, Carlo Luigi de Bruck, Gionni Guglielmo Sartorio, Giovani Bata Silverio e Cesare Cassis-Faraone, nnero saggiamente opportuno coire prima le navi. Il resto sarebbe uto. La prima casa del Lloyd — o auspicio di grandi fortune marie — sorse sul mare.

Nel 1837 il Lloyd non aveva ancora a sede per gli uffici, ma aveva il suo mo piroscafo, che il 16 maggio di l'anno intraprese il primo viaggio, 53 passeggeri e carico completo di ci, e che, toccando Ancona, Corfù, rasso, Pireo, Sira e Smirne, giunse, 14 giorni, felicemente a Costanopoli, portando per la prima volta ome della grande Compagnia di naazione triestina negli empori del ante.

prima sede e l'Arsenale

primi uffici della direzione venneinstallati nei locali del vecchio Lazetto di Sant'Andrea, ove attualmenha sede la Direzione d'Artiglieria. promontorio, che delimita a sinila Sacchetta, ora trasformato comamente dalla costruzione della Stae di Campo Marzio e dagli impianti la Lanterna al molo Fratelli Bana, i vecchi direttori del Lloyd assiano agli arrivi e alle partenze dei mi bastimenti della Compagnia: sopiroscafi, dalle linee slanciate, la a arditamente sporgente a sperone, un'alta ciminiera e i robusti albedai quali ancora pendevano le vele. rano piroscafi costruiti nel Cane Panfilli e più tardi allo «Sque San Marco», che Gaspare To o aperte a Trieste nel 1840. Nel 4, otto anni dopo la fondazione, il yd contava già una flotta di 14 unidi complessive 4164 tonnellate.

a prima ancora della sede per gli ci al Lloyd urgeva sistemare un proo grande cantiere navale. L'idea conciò a essere dibattuta nei Consigli Lloyd nel 1850. In quell'anno si stao per acquistare quattro piroscafi vi e si dovevano eliminarne di vec I lavori di riparazione e di adatmento richiesero impianti maggiori quelli del vecchio Cantiere Panfilli, infatti nel 1850 si chiudeva. Comti degli studi speciali in Inghiltere in Francia, sui più moderni critedei cantieri navali d'allora, il 30 ggio 1853 veniva posta la prima piedell'Arsenale che il Lloyd costruì con lusso di officine in pietra bianca, con un edificio centrale in istile Tudor, con una torre ornata di quattro leoni scolpiti dallo scultore Scalmanin. La fabbrica dell'arsenale non era ancora ultimata, chè otto anni durarono i lavori del «grande arsenale», come lo chiamò il Carducci, nella disperata esaltazione di Guglielmo Oberdan, che già in esso venivano trapiantati gli uffici della direzione del Lloyd.

Una corona in omaggio ai fondatori

Intanto si procedeva alacremente alla costruzione del nuovo palazzo. Nuovi meravigliosi sviluppi delle linee di navigazione richiedevano anche un'amministrazione più ampia e una sede decorosa, degna della fama mondiale che il Lloyd s'era creata.

Nel 1869 era stato aperto il Canale di Suez. Conviene qui ricordare che il Lloyd e il Comune di Venezia furono i primi e i soli promotori di questa gigantesca opera, progettata dall'italiano Negrelli, sui cui disegni venne tracciato il canale. Il Lloyd fu tra le prime società a farlo percorrere dai suoi battelli. Lo percorsero primi i piroscafi triestini «Pluto», «Vulcano» e «America» e nel gennaio 1870 l'«Apis». Tre anni dopo il Lloyd si spingeva fino a Colombo. Nel 1874 le miglia percorse erano 1.303.000 e il carico delle merci 400.000 tonnellate. Nel 1879 le linee lloydiane giungevano a Calcutta e nell'anno successivo a Singapore e poi a Hong Kong. Ed ecco, infine, che nel 1883 sorse il palazzo del Lloyd, che costituisce ancor sempre una delle costruzioni più imponenti, più maestose che possiede Trieste.

Cinquant'anni sono trascorsi dal giorno in cui il presidente Marco Morpurgo, con i consiglieri barone Ottone Bruck, Giovanni Ciotta, Francesco Dimmer, Federico Petko, Giuseppe Tonkli e Giovanni Vucetich, inaugurava solennemente il nuovo Palazzo.

A simbolica onoranza dei vecchi valorosi pionieri dell'intraprendenza triestina lloydiana, la Direzione Generale della Società farà deporre oggi una corona d'alloro sulla lapide marmorea collocata nel cinquantenario della fondazione del Lloyd, con le scultoree parole di Attilio Hortis in memoria di coloro che fondarono la grande Compagnia di navigazione, che «sopra sue navi a maggior ampiezza avviò i commerci dell'Adria».

Al lieto aniversario della grande Compagnia, che porta alto sui mari del mondo il nome d'Italia e di Trieste e che tanta parte ha nella vita economica della città e della regione, partecipiamo coi nostri rallegramenti più vivi e con fervidi voti di sempre maggiori fortune.

Deliberazioni per gli ufficiali mercantili

Le discussioni per il contratto collettivo dei radiotelegrafisti dipendenti dalla Società Radio Marittima che dovevano essere riprese in Roma il 9 corr., sono state rinviate a giorno da stabilirsi. Questo contratto, che trovasi in discussione da circa un anno, concluderà la sistemazione contrattuale di tutti gli ufficiali della nostra Marina Mercantile, sia da carico che da passeggeri.

Controversie Stato Maggiore «Cosulich». Nella riunione sindacale tenutasi a Trieste il 3 corr., sono state risolte varie controversie riguardanti gli ufficiali della Società di Navigazione «Cosulich», deliberando quanto segue:

Il personale a disposizione riceverà il 18 per cento sulla paga base come sempre; se qualche ufficiale non ha percepito tale supplemento, dovrà presentarsi presso la Società per incassarlo. Per il 1.o macchinista della «Vulcania» sarà regolata la differenza caro-vita in attesa del riesame della situazione generale paghe.

Sulla «Neptunia» viene già concessa la facilitazione richiesta dall'Associazione ufficiali e sarà estesa tale concessione sulle altre unità dando però la precedenza alla lavatura del materiale di bordo e degli effetti dei passeggeri. La tabella dei prezzi praticati agli ufficiali di bordo è la seguente:

Camicie inamidate lire 1, camicie semplici lire 0.80, giacche bianche lire 1.20, calzoni bianchi lire 1, poletti lire 0.60, colletti inamidati lire 0.40, colletti semplici lire 0.20, pigiama lire 1, maglie lire 0.50, mutande lire 0.50, maglie lana lire 0.80, berretti tela lire 0.30, fazzoletti lire 0.20, calze lire 0.30.

La Direzione della «Cosulich» accetta la raccomandazione di non suddividere le ferie in più di due periodi e darà disposizioni ai dipendenti comandi di bordo perchè nei riposi mensili spettanti agli ufficiali, ne venga tenuto debito conto, rimettendone l'estratto rispettivo all'ufficio revisione paghe.

Agli ufficiali imbarcati sulla «Vulcania» verrà corrisposto il compenso forfaitario antecedentemente in vigore fino al giorno 18 maggio, epoca in cui il comando di bordo ha avuto disposizioni per l'applicazione integrale del contratto di arruolamento. S'intende che il lavoro compiuto fuori orario su tutte le unità della «Cosulich» sarà compensato a norma di contratto e senza alcuna decurtazione.

L'effettività dopo il periodo di prova è in atto per coloro che ne hanno diritto. Risulta esistente una percentuale di ufficiali in più alla tabella sulla media del 10 per cento. Viene disposto che i comandi delle unità sociali consentano gli anticipi agli ufficiali con la divisa del paese dove scala la nave. I tabacchi nazionali si trovano a bordo ad ogni richiesta degli ufficiali.

Ruolo ufficiali Lloyd Triestino. Il Ministero delle Comunicazioni ha stabilito che il ruolo ufficiali del Lloyd Triestino venga compilato seguendo il criterio dell'anzianità di grado, tenendo presenti gli accordi stipulati tra le due Confederazioni e la Direzione della Società il 16 e 17 maggio 1932.

Per gli sbarcati da navi da carico. Fermo il principio dell'inammissibile giudizio degli armatori circa l'iscrizione dei marittimi nel proprio turno particolare è stato convenuto che agli arruolati su navi da carico sbarcati per disarmo, quando non abbiano compiuto almeno quaranta giorni d'imbarco, se reinscritti al turno particolare dell'armatore, sarà concessa la precedenza.

Un nuovo rapido

Da Trieste a Roma in dodici ore e mezza

ROMA, 16

Dalla data 1.o luglio, per ottenere un ulteriore miglioramento delle comunicazioni Roma-Trieste, reso possibile dalla stabilizzazione dei rapidi R. 77 e R. 78 fra Trieste e Venezia, avvenuta il 1.o andante, sarà istituito il nuovo direttissimo 472 in partenza da Bologna alle 18.57 dopo l'arrivo del direttissimo 24 da Roma e in coincidenza immediata a Mestre con il rapido R. 78 per Trieste.

In tal modo partendo da Roma alle 10.40, si giungerà a Trieste alle 23.10 con un percorso di dodici ore e mezza.

Questa nuova comunicazione Roma-Trieste risulta anche più celere di quella esistente in senso inverso a mezzo dei treni direttissimo 615. direttissimo 479, R. 29 (Trieste partenza ore 11, Roma arrivo ore 23.45) con la quale s'impiegano dodici ore e tre quarti.

STATO CIVILE DI TRIESTE

15 e 16 giugno 1933-XI

Nati vivi	15
maschi 8, femmine 7.	
Nati morti	—
Morti	22
Matrimoni	4

Balilla all'ordine del giorno

ROMA, 16

Il supplemento al Bollettino N. 16 dell'O. N. B. del 15 giugno 1933-XI, reca, tra le altre, le seguenti citazioni all'ordine del giorno dell'O. N. B.:

«Balilla Simonetti Alberto di Luigi, di anni 8, da Gorizia: Gorizia 7 gennaio 1933-XI. Si spegneva serenamente, dopo aver pregato che gli porgessero la fotografia del Duce e che lo vestissero con la sua divisa di Balilla».

«Giovane italiana Lattenzio Filomena di Luigi, di anni 16, da Bisceglie (Bari): Trieste 15 agosto 1932. Trovandosi in acqua si tuffava ripetutamente a una profondità di oltre due metri e riusciva a trarre in salvo una signorina che stava per affogare.

La seduta del Fascio Femminile

S. A. R. Anna d'Aosta per la serata "Canta Trieste,,

Ieri alle 16 ebbe luogo la seduta del Fascio Femminile, convocata dalla Fiduciaria provinciale. Erano presenti le signore Velia Tiengo, Maria Ago, Cipolla, Elena Gabetti, Bianca Aymonino, Maria Perusino, Vincenzina Norscia, le signore del Direttorio Silvia Archi, Ida Bullo, Bianca Fano, Emilia Lucchieri, Emilia Negri, Nerina Sforza e Livia Svevo Veneziani.

La Fiduciaria provinciale signora Rossi Timeus iniziò il suo dire rivolgendo un caldo ringraziamento alle autorità, agli enti pubblici e privati, che cooperarono all'ottima riuscita del recente viaggio a Roma e all'invio gratuito alla capitale delle Giovani Fasciste. In modo particolare ricordò l'attività della signora Ago, l'appoggio di S. E. il Prefetto che primo diede l'esempio delle oblazioni; ebbe parole di riconoscenza per il Segretario federale che accompagnò le fasciste in tutte le loro visite e per il fiduciario dell'A. F. S. prof. Cecchini che ebbe la fatica di occuparsi degli alloggi. Rivolse un particolare ringraziamento alla stampa che seguì con simpatico interessamento il pellegrinaggio delle fasciste triestine a Roma.

La Fiduciaria passò poi a esaminare le varie attività educative e culturali e assistenziali del Fascio Femminile, descrivendo l'opera giornaliera che compie il gruppo assistenza verso tutti i bisognosi che ricorrono al Fascio, la bellissima istituzione del Fascismo triestino che è il Nido «Regina Elena», il quale accoglie tutti i giorni da 40 a 50 bambini, i meriti della sezione lavoro, la quale consegna a domicilio centinaia di vestitini alle mamme che in tal modo non abbandonano i loro figlioli per lavorare.

Venne rilevato ancora dalla signora Rossi che anche l'opera di coltura che il Fascio Femminile compie nella provincia con lezioni, conferenze con proiezioni, spettacoli cinematografici ha valore immenso di propaganda. «Ma tutto questo fervore di attività che di mese in mese diventa più vasto e più intenso ha bisogno di appoggio e di incoraggiamento — ha continuato la Fiduciaria. — Il Fascio Femminile per sopperire alle spese di tutte le sue attività assistenziali ha organizzato la serata di canzonette triestine alle quali interverrà certo Trieste tutta; ma l'esempio di perfetta disciplina deve essere dato dalle fasciste stesse che non dubito interverranno compatte senza diserzioni. Nel ritorno dal viaggio a Roma io ebbi ringraziamenti e omaggi floreali perchè ero stata guida alle mie camerate nelle visite a S. M. la Regina e dal Duce, ma il vero ringraziamento che io avrò dalle mie compagne di fede sarà il lavoro di propaganda per la buona riuscita di questa serata». (Applausi).

«Con vera gioia e infinita riconoscenza — dice ancora la signora Rossi — posso annunziarvi che la prima elargizione in favore della nostra serata di canzoni triestine ci viene in questo momento da S. A. R. la Duchessa d'Aosta, la quale mi fa pervenire per mezzo della Dama di Palazzo Principessa di Cerenzia il Suo contributo di lire 300, assicurandomi che Ella segue sempre con interesse tutte le nostre iniziative.

Io sono certa di interpretare i vostri sentimenti inviando dalla nostra riunione, anche a nome di tutte le presenti, all'Augusta Signora il nostro deferente saluto e il ringraziamento più vivo per l'appoggio ch'Ella ci dà in tutte le nostre manifestazioni, alle quali Ella sì spesso portò il dolce sorriso.» (Applausi vivissimi).

Passando a trattare del programma dei canti, la Fiduciaria provinciale ne illustrò qualcuno per dare un'idea, specialmente alle signore venute dalle città sorelle, di quello che significavano canzoni e barcarole nell'epoca del fervore e dell'irredentismo.

Concluse dicendo che era intendimento del Fascio Femminile di dare a questa rievocazione di canti l'importanza di una manifestazione d'italianità, nella quale Trieste tutta dirà, attraversa la sua gratitudine e la sua devozione all'Uomo per merito del quale l'Italia sognata e invocata dagli scrittori e dai poeti irredenti divenne realtà storica, più temuta e più rispettata dagli stranieri tutti.

Le intervenute assicurarono il loro intervento alla serata, promettendo la massima propaganda.

Il saluto del sen. Cremonesi ai militi triestini della Croce Rossa

S. E. il sen. Cremonesi, Presidente generale della Croce Rossa Italiana, ha risposto col seguente telegramma a quello inviatogli dalla squadra dei militi volontari di Trieste nel giorno della sua costituzione ufficiale:

«Consigliere Bonazzi, Comitato Croce Rossa, Trieste. Plaudo iniziativa altamente patriottica presa nel giorno vestizione prima squadra militi codesto Comitato solennizzandola con elevare pensiero riconoscente ai gloriosi martiri immolatisi alla Patria. Ringraziola nobili espressioni che provenendo da una terra riconquistata col sangue generoso di eroi assume alto significato particolarmente caro al cuore degli italiani. Alla nuova squadra triestina che saprà mantenere giuramento fedeltà e amore alla bandiera rosso-crociata mando saluto cordiale. » Presidente: *Cremonesi*».

Domani giornata della Croce Rossa

La Croce Rossa è missione, apostolato, pietà cristiana. Per lei non v'è dunque periodo di riposo. Essa è sempre in attività. Aiutate la Croce Rossa! Fatevi soci! Domani ne avrete l'occasione migliore.

Il cinquantenario dell'inaugurazione della bandiera della Ginnastica

Ricorrono oggi cinquant'anni da quel memorabile 17 giugno 1883 in cui, davanti a una folla entusiasta di soci. Felice Venezian inaugurava al Politeama Rossetti, l'azzurro vessillo sociale della Ginnastica.

Il fatidico anniversario sarà ricordato ai soci della Ginnastica domani, domenica, alle 18. I soci vorranno intervenire numerosi, rendendo significativo omaggio alla memoria dei padri che ebbero così alto il culto per la gloriosa Società patriottica triestina.

Alla processione del «Corpus Domini» il «Pange lingua» è stato eseguito dalla Corale «Amatucci» dell'Oratorio Salesiano diretta dal prof. Pino Trost, rinforzata con alcuni elementi di San Giusto.

Fasci Giovanili di Combattimento

Manifestazione atletica a Monfalcone. Tutti i Giovani Fascisti iscritti alla manifestazione atletica di Monfalcone sono invitati domani, alle 13 in Piazza Verdi (possibilmente in divisa) per recarsi con automezzo a Monfalcone.

Fascio del centro. I seguenti G. F. sono comandati oggi alle 20 in sede del Comando per comunicazioni in merito a Monfalcone: Nicolò Lovisi, Mario Serafini, Alfredo Prezzi, Guerrino Colautti, Carlo Pison, Vasco Pilindassi, Guerrino Sesnardi, Francesco Beni, Romano Cossovel, Lino Dordolini, Antonio Jndoff.

Fascio di Montebello. Domani gita-premio a Fiume. Iscrizioni entro le 22 di oggi. Ritrovo domani alle 6.30 in piazza Dalmazia.

Fascio di Servola (San Sabba). Domani gita a Fiume, con automezzi. Iscriversi in sede del Circolo «L. Casciana» entro le 22 di oggi. Si interviene in divisa. Ritrovo in Piazza Dalmazia domani alle 6.30, partenza alle 7. Pranzo dal sacco.

Fascio di San Vito. I seguenti G. F. sono comandati per lunedì 19 alle 20 presso la sede del Comando (via della Valle 8). Gli assenti verranno senz'altro espulsi dai Fasci Giovanili: Giorgio Fayenz, Dante Ghirardi, Bruno Leoni, Amleto Magistri, Mario Sergo, Vittorio Tedesco, Bruno Bidussi, Andrea Egidio.

Fascio di Roiano. I G. F. che desiderano partecipare alla gita di domani passino in sede oggi dalle 18.30 alle 20.

Fascio di San Giacomo. I seguenti G. F. Bruno Barcelli, Tristano Colummi, Rodolfo Civran, Umberto D'Agostino, Nicola Ricciardelli e Luigi Ukmar sono comandati per questa sera in sede dalle 20 alle 21.30. Alla stessa ora tutti i G. F. che intendono partecipare alle prossime gare di aletica leggera. Questa sera alle 20.30 rapporto capisquadra sede del Comando, Campo San Giacomo.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

40.a Centuria mitraglieri C. A. A parziale modifica di quanto già comunicato con cartolina precetto alle dipendenti CC. NN. in forza alla Centuria, si avverte che l'adunata di domani 18 viene sospesa e rimandata invece a domenica 25.

La recita delle Giovani Fasciste a Muggia sospesa. La recita che doveva darsi questa sera dalle Giovani Fasciste del Fascio Femminile di Muggia pro Colonia di Senosecchia è provvisoriamente sospesa, causa l'improvvisa indisposizione di una delle giovani dilettanti. La recita si farà in giornata da destinarsi.

Le drappelle al 23.° Artiglieria consegnate dal Duca d'Aosta

Ieri sul campo militare di Zaule, con cerimonia austeramente semplice, S. A. R. il Duca d'Aosta ha consegnato le drappelle al 23.o Reggimento Artiglieria da campagna, offerte da S. A. R. Anna di Francia, Duchessa d'Aosta.

Le Infanti di Spagna tra le autorità

Alla cerimonia hanno presenziato, oltre all'Augusto Principe, che era accompagnato dal suo aiutante di campo colonnello Volpini e dall'ufficiale d'ordinanza conte La Forest de Divonne, anche le Infanti di Spagna Beatrice e Maria Cristina e uno stuolo di personalità militari e civili, tra le quali in prima fila S. E. il Prefetto comm. Tiengo, S. E. il Generale Ago, comandante del Corpo d'Armata di Trieste, il Generale Aymonino, il colonnello conte Barattieri di S. Pietro, il Comandante d'Artiglieria del Corpo d'Armata di Trieste, Ponza di San Martino, S. E. Tito Preda, Primo Presidente della Corte d'Appello, S. E. Cipolla, Procuratore Generale del Re, il Podestà sen. Pitacco, il sen. conte Segrè-Sartorio, il Segretario federale comm. dott. Perusino, il comandante la Legione dei Carabinieri De Romanis, il Questore comm. Laino, l'on. Banelli, il Console generale della Milizia dott. Filippo Diamanti, il gr. uff. Guido dott. Segre, vicepresidente del Consiglio dell'Economia, il console della Milizia Nicchiarelli, comandante la 58.a Legione S. Giusto, il col. Ascoli, comandante della Capitaneria di Porto, l'Avvocato militare comm. Meranghini, il console della Milizia conte Zamagna, il Rettore della Provincia cav. Stavro di Santa Rosa, e un gruppo di elette signore e brillanti ufficiali rappresentanti le varie armi.

Dopo la rivista del 23.o Reggimento, schierato sulla vasta spianata erbosa, S. A. R. procedette alla consegna delle drappelle, benedette prima dal cappellano militare don Galassini. Terminato il breve rito religioso sono avanzati di corsa, in tre riprese, i trombettieri, alle trombe dei quali gli ufficiali del Reggimento applicarono le magnifiche drappelle recanti le insegna Sabaude e i fiordalisi di Francia.

S'avanzò quindi il comandante del 23.o Reggimento Artiglieria, colonnello cav. Alessandro Valerio, il quale, con voce vigorosa, pronunciò il nobilissimo discorso da noi pubblicato integralmente nelle *Ultime Noaizie* di ieri.

L'inaugurazione della Caserma «Duchessa d'Aosta»

Terminato il discorso, il Reggimento iniziò la sfilata. Prima passa la fanfara con le trombe ornate dalle nuove drappelle. Viene quindi il comandante col. Valerio assieme al suo stato maggiore e poscia sfilano i gruppi, comandati il primo dal magg. Trombi, il secondo dal ten. col. Fietto, il terzo dal cap. De Simone e il quarto dal magg. Manzoni.

Passati davanti al Principe, le batterie vanno ad appostarsi al limitare del campo ove, presa posizione, sparano una ventina di colpi a salve. La suggestiva festa militare ha così fine.

Subito dopo l'Augusto Principe e le Infanti di Spagna si recano ad inaugurare la Caserma Duchessa d'Aosta, che accoglie il primo gruppo del Reggimento. All'ingresso del nuovo grande edificio è schierata una compagnia di onore che al sopraggiungere del Principe e delle ospiti Auguste, presenta le armi mentre la banda suona la Marcia Reale.

Il Principe e le Infanti di Spagna vengono ricevute dal comandante il Reggimento col. Valerio e dal comandante il primo gruppo magg. Trombi, il quale pronuncia un breve discorso.

Gli artiglieri a Trieste

Le numerose comitive di artiglieri reduci dal grande raduno nazionale sul Piave e arrivati giovedì scorso con le loro tradotte, hanno recato nelle vie cittadine molta vivacità e hanno diffuso un'insolita allegria in tutti i locali pubblici. I «fazzoletti gialli» sono stati accolti dovunque con manifestazioni di simpatia fraterna. A gruppi e a grosse comitive, essi hanno visitato la città e in particolare la cella di Oberdan e San Giusto, sostando commossi davanti alla lapide dei Caduti in guerra.

I graditi ospiti, visitata la città, si sono recati a Barcola, a Villa Opicina, a Servola e in altre località vicine. Molti si sono portati con autocorriere a Postumia, ove hanno visitato le grotte. Nel pomeriggio, ultimate le visite, gli artiglieri della Sicilia, del Lazio, della Toscana, della Sardegna e dell'Umbria, sono ripartiti fra il suono festoso delle fanfare e l'augurio più cordiale di una folla di camerati triestini. Alcuni gruppi di «fazzoletti gialli» sono invece rimasti a Trieste per quindi ripartire con i treni ordinari.

Ieri sono giunte alla Stazione Centrale varie tradotte di reduci. Fra queste quella della Liguria, arrivata alle 17.30 con un migliaio di artiglieri, e quella del Piemonte, arrivata alle 20.15. Le due tradotte piemontesi hanno trasportato oltre mille ospiti, i quali sono stati festosamente ricevuti alla Stazione dal Direttorio al completo della Sezione di Trieste dell'Arma d'Artiglieria.

Incolonnatisi, gli artiglieri hanno sfilato attraverso le vie cittadine suscitando ovunque ammirazione ed entusiasmo. Le fanfare artigliieresche appartenenti alle sezioni della Liguria e del Piemonte, hanno eseguito durante la sfilata gli inni della Patria.

Gli ospiti, dopo essersi sistemati negli alberghi, si sono sparsi per la città invadendo allegramente i pubblici ritrovi.

Alla Stazione ha ottimamente funzionato il Comando di tappa, al quale si sono rivolti tutti gli artiglieri giunti nella nostra città con le tradotte. Oggi alle 16, provenienti da Pola, arriveranno altri mille artiglieri lombardi a cui la sezione triestina prepara fraterne accoglienze.

L'odierna festa del pescatore

55 imbarcazioni in gara nel golfo

Fantastica sagra pirotecnica sulla Riviera di Barcola

Si svolgerà oggi nel pomeriggio una tra le più caratteristiche e pittoresche manifestazioni del Giugno Triestino, cioè quella dedicata al pescatore. Infatti, nel bacino S. Giusto, converranno in gran numero le barche pescherecce con le loro grandi vele arancione, bianche o rossastre, recanti gli antichi emblemi della gente marinara del golfo. Giungeranno le barche da Grado, Monfalcone, Santa Croce, Isola, Pirano, per partecipare a questa grande e suggestiva «festa del pescatore».

Le imbarcazioni, giunte nello specchio d'acqua del bacino S. Giusto, ammaineranno le ampie vele e, accostandosi alla riva, sbarcheranno quantità di pesce fresco. Il raduno delle flottiglie peschereccie avverrà alle 17.30. Le flottiglie, composte di 10 barche di Capodistria, 10 di Isola, 12 di Pirano, 6 di grado, 5 di Monfalcone e 12 di Santa Croce, in quest'ordine di metteranno in formazione da Ostro a Tramontana.

Il raduno è stato fissato a un miglio e mezzo fuori del porto, all'alto di due imbarcazioni pilota del R. Yacht Club Adriaco con in testa una grande bandiera rossa (lettera B del codice internazionale). Le imbarcazioni pilota sono denominate «Dhia» e «Daila».

Alle 18 avrà luogo l'ordinamento delle squadre in linea di fronte, sempre da Ostro a Tramontana, con ferro a fondo. I pescatori dovranno essere pronti per issare vele e reti e l'ancora.

Alle 18.15 si darà inizio alla partenza, in linea di fronte, con vele e reti issate. Nel complesso le flottiglie dovranno formare un grande ventaglio che si muoverà verso il bacino S. Giusto. I pescatori dovranno avere cura che in cima degli alberi sventoli la bandiera della città alla quale appartiene la squadra.

Alle 18.30 le barche attraccheranno alle rive. Il Comitato organizzatore offrirà ai partecipanti un piccolo rinfresco.

L'omaggio a Miramare

Alle 19.30 si darà l'ordine di partenza alle squadre a vela o a rimorchio le quali, sempre con le vele issate a riva, si dirigeranno verso Barcola e il Castello di Miramare, ove giunte renderanno un saluto di omaggio ai Duchi d'Aosta. Il saluto sarà fatto alla voce. L'arrivo sotto il Castello avverrà probabilmente verso le 20.30. Ogni imbarcazione riceverà sette fuochi di bengala che saranno accesi in numero di tre, però uno alla volta per ogni barca, sotto il Castello di Miramar, nel momento in cui la flottiglia prenderà la via di Barcola, ove, davanti alla spiaggia, verranno accesi, uno per volta, gli altri quattro bengala.

Giunta la flottiglia al Faro della Vittoria, verso le 21.30, le diverse squadre verranno rimorchiate per alcune miglia al largo verso i propri porti, affinchè possano iniziare il lavoro della pesca.

Nei convogli verso il largo saranno formati due grandi rimorchi e precisamente uno con le due squadre di Isola e Capodistria e l'altra con le due squadre di Pirano e Grado. Saranno complessivamente 55 imbarcazioni che prenderanno parte alla festa.

Il pubblico potrà acquistare nel bacino S. Giusto il pesce freschissimo a prezzi veramente eccezionali.

Il fresco in mare del Dopolavoro

Il Dopolavoro provinciale avverte che il piroscafo «Tergeste» si staccherà dalla riva Tre Novembre alle 21. Per le 21.15 sarà messo a disposizione pure il piroscafo «Diadora». A bordo di ambedue i natanti ci saranno dei complessi corali e bandistici che allieteranno i gitanti. I biglietti di passaggio al prezzo di lire 2 per i dopolavoristi e di lire 2.50 per tutti gli altri saranno in vendita all'imbarco.

A Barcola si prepara per questa notte una festa popolare, tutta allegre musiche e ricami di fuoco. Il Comitato del Giugno Triestino ha disposto per un'elegante illuminazione dei viali del lungomare, dallo stabilimento Excelsior fino quasi a Cedàs. Saranno illuminati inoltre tutti i pubblici esercizi di Barcola e le ville e i villini privati, così lungo la Riviera come sui poggi che scendono verso la costiera.

Ormai, per il fatto che il viale si estende da Barcola fino a Miramare, il pubblico può a piacere allungare la propria passeggiata per vari chilometri. Perciò lo spettacolo pirotecnico quest'anno non sarà fissato in un solo punto della Riviera, ma in tre punti: in mare davanti al centro di Barcola, al Bagno comunale e a Cedàs.

Negli intervalli, tra i fuochi d'aria e i giochi pirotecnici fissi, saranno accesi, in terra e in mare, centinaia di candele romane o fuochi di bengala.

Nel chiosco della banda darà un concerto uno dei complessi migliori della città; e negli esercizi pubblici maggiori suoneranno orchestrine.

Il Municipio comunica che durante la festa notturna le autovetture potranno sostare o nella via del Cerreto (parallela interna del viale di Barcola) o sul viale a mare dopo il Bagno pubblico, come verrà indicato dai vigili urbani che presteranno ivi servizio.

La Festa del mare

Il programma della celebrazione

Ieri, indetta dalla Lega Navale Italiana, in collaborazione con l'Unione Marinara, ha avuto luogo, sotto la presidenza dell'on. Giovanni Banelli presidente della Lega Navale, e presente, per l'Unione Marinara, il comandante Casalini, la serata del comitato per la Festa del mare che annualmente si svolge per onorare la memoria dei Caduti del mare e quale rievocazione della gloriosa gesta di Premuda.

Nella seduta di ieri è stata fissata la data del 25 giugno e l'orario. La celebrazione, alla quale ha assicurato il Suo intervento S. A. R. il Duca d'Aosta, avrà inizio alle 10.15 nel bacino San Giusto in un'interruzione della grande riunione motonautica del Giugno Triestino. La popolazione, le rappresentanze delle associazioni e le organizzazioni assisteranno al rito dalla riva e dai moli Audace e Bersaglieri.

Tutte le imbarcazioni si disporranno su di una linea dalla testata del molo Bersaglieri al molo Audace. All'ora fissata si porterà al centro del bacino San Giusto, tenuto completamente sgombero, un natante sul quale prenderà posto S. A. R. il Duca d'Aosta, le rappresentanze della Lega Navale Italiana e dell'Unione Marinara, le autorità e i labari delle associazioni combattentistiche e in forma solenne di austerità avrà luogo il rito dell'affondamento nelle acque dell'Adriatico della corona d'alloro in memoria dei Caduti del mare.

Il Duca d'Aosta all'Alpina delle Giulie

S. A. R. il Duca d'Aosta, a cui la Società Alpina delle Giulie ha offerto in dono un distintivo in oro del Congresso speleologico e che, come è noto, è intervenuto all'inaugurazione del Congresso e delle nuove opere nelle Grotte di S. Canziano, ha inviato alla presidenza del sodalizio il seguente telegramma:

«Grato loro pensiero invio con espressione mio vivo compiacimento migliori saluti bene augurando. *Amedeo di Savoia*».

L'illuminazione di domani alle Grotte del Timavo

Per corrispondere alle moltissime richieste, le «Grotte del Timavo» verranno nuovamente illuminate domani, domenica, come nel giorno dell'inaugurazione. Un servizio di corriere, che partiranno da Piazza Oberdan per Mataunno, all'ingresso delle Grotte, alle ore: 14, 14.45 e 15.30, provvederà al trasporto dei visitatori. Il ritorno da San Canziano si effettuerà alle 19, 19.45 e 20.15. Andata e ritorno lire 7. La visita alle Grotte avrà inizio alle 15 e si protrarrà fino alle 18 con percorrenza della nuova «Strada del Littorio». Prezzo d'ingresso lire 5.

Le gite popolari di domani

I biglietti per Gorizia esauriti

Già ieri sera la stazione di Trieste Centrale aveva esaurito la scorta dei biglietti della gita popolare per Gorizia. La stessa cosa sarebbe avvenuta per la gita a Venezia e Padova, se la Direzione Compartimentale delle Ferrovie, vista la continua richiesta, non avesse opportunamente disposto per l'aggiunta al treno di un'altra carrozza. Sono così disponibili per Venezia e Padova ancora un centinaio di biglietti che saranno messi in vendita stamane allo stesso prezzo unico di lire 16.

Ripetiamo gli orari delle due gite: per Gorizia partenza da Trieste Centrale ore 7.10, arrivo a Gorizia Centrale ore 8.22; ritorno: partenza da Gorizia Centrale ore 19.50, arrivo a Trieste ore 21.09.

Per Venezia e Padova partenza da Trieste Centrale ore 6.10, arrivo a Venezia Santa Lucia ore 9.49, a Padova ore 9.50; ritorno: partenza da Padova ore 18.10, da Venezia Santa Lucia ore 18.10, arrivo a Trieste Centrale ore 21.54.

I gitanti diretti a Padova possono acquistare a Trieste, con il biglietto ferroviario, a richiesta, quello di ingresso alla Fiera Campionaria al prezzo ridotto di lire 1.50.

Il ballo dell'Aero Club sull'„Ausonia"

Martedì prossimo dalle 22 in poi avrà luogo a bordo della lussuosa nave «Ausonia», che per l'occasione sarà ormeggiata alla Stazione Marittima, una elegantissima festa danzante indetta dall'Aero Club «Ernesto Gramaticopulo». Al ballo, a cui arriderà certamente il più vivo successo, interverranno le autorità cittadine e gli aviatori degli stormi di Gorizia e di Udine.

A Leme con la «San Giusto». Ricordiamo che la motonave «San Giusto» effettuerà domani l'annunciata gita a Leme, sostando, dopo aver percorso in tutta la sua lunghezza il suggestivo fiordo dell'Istria, a Parenzo per tutto il pomeriggio. La «San Giusto» partirà dal molo della Pescheria alle 7.30, toccherà, sia nell'andata che nel ritorno, Pirano, Portorose e Parenzo e sarà di ritorno a Trieste alle 22. I biglietti si possono acquistare a lire 14 (fanciulli la metà) presso l'Ufficio Centrale Viaggi in Piazza dell'Unità e presso gli uffici dell'«Istria-Trieste» in via F. Venezian 2, I. Soltanto se ve ne saranno ancora di disponibili, essi verranno venduti prima della partenza al chiosco del molo della Pescheria.

Un triestino al Congresso della danza. Si è tenuto recentemente a Parigi, nella Sala Wagram, l'ottavo Congresso internazionale della danza, patrocinato dall'ex Presidente del Consiglio Herriot e presieduto dal sig. Emile Bollaërt, direttore generale delle Belle Arti. Della delegazione italiana, formata di tre rappresentanti, faceva pure parte il concittadino prof. Alberto Pertot, il quale ha partecipato attivamente a tutti i lavori del Congresso e quindi alle esibizioni delle nuove danze, fornite dai più provetti danzatori moderni, appositamente convocati nella capitale francese.

L'orario dei venditori ambulanti. S. E. il Prefetto, per le manifestazioni indette per il Giugno Triestino, ha accordato la dilazione di un'ora nella vendita degli articoli esitati dai venditori ambulanti.

ASTERISCHI

Un nostro musicista in Francia

Leggiamo nei giornali della Francia meridionale che al Concorso internazionale di musica di Narbona il primo premio fu aggiudicato alla società «Orpheon du Velay», diretta dal nostro comprovinciale maestro Pitacco, a cui la giuria rivolse le più vive congratulazioni. In questa occasione il giornale di Le Puy *Le Haute Loire* pubblica parole entusiastiche sull'attività del maestro Pitacco. Questi vive in Francia da quasi vent'anni e vi si è fatto, come scrivono i giornali, una bella riputazione.

Mostra paralumi moderni

Domani dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21, nella Drogheria Moderna di via Roma 5, verrà tenuta, nell'interno del negozio, un'esposizione di paralumi moderni in pergamena, Cellon e Nacrolaque.

Richard Ginori alla Mostra della Casa Moderna

Una delle caratteristiche più attraenti nella tanto ammirata Mostra della Casa Moderna al Viale Regina Margherita è costituita dalla superba partecipazione della S. Ceramica Richard Ginori. Gelosa custode delle più fulgide tradizioni d'arte decorativa del nostro Paese, la Casa Richard Ginori fa anche in questa Mostra della modernità pieno onore al suo nome, consacrato in ben 200 anni di attività.

Tutte le opere compiute nel nuovo palazzo Ghira e presentate nei magnifici appartamenti che gli artigiani triestini ivi hanno allestito, rappresentano infatti nel modo più decoroso la grande Casa. Tutto è intonato all'artistica bellezza e al suggestivo novecentismo della Mostra. Tanto dal lato tecnico che da quello decorativo, i prodotti Richard Ginori s'impongono alla ammirazione generale — dagli impianti sanitari perfetti ai finissimi servizi da tavola, dai bagni ai deliziosi soprammobili, alle scintillanti cristallerie. Ad essi vanno aggiunte, di recentissimo arrivo, le novità della V Triennale di Milano che daranno nuova vita alle vetrine del negozio di via Carducci 20. Ricordiamo che la Mostra resta aperta ancora oggi e domani.

La commovente cerimonia

religiosa della prima Comunione e della Cresima delle alunne e degli alunni dell'Istituto di coltura di Villa Haggiconsta è stata celebrata anche quest'anno da S. E. il Vescovo per deferente concessione, nella sua cappella privata.

Onorificenza

Il rag. Silvio Travaglino, figlio del Questore comm. Giacomo, impiegato presso la nostra sede delle Assicurazioni Generali, su proposta del Ministro dell'Interno è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Rallegramenti.

Madre e figlia atterrate da un ciclista

mentre scendono dal tram

La casalinga Vittoria Ferro, di 43 anni, abitante in via Pescheria N. 12, salì ieri alle 17.30, insieme alla figlia Giovanna, di sette anni, su un convoglio tranviario della linea N. 1, diretto allo Stadio del Littorio. Giunta alla fermata del Cimitero di S. Anna la donna e la bambina scesero ma in quella furono investite e atterrate da un ciclista il quale a sua volta ruzzolò al suolo, ma mentr'egli rimaneva incolume, la donna e la bimba, che avevano riportato lesioni dovettero essere soccorse da alcuni presenti che le fecero poi trasportare con un'auto all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio riscontrò alla donna delle contusioni escoriate alla regione glutea e abrasioni agli avambracci e alla bambina un ematoma escoriato al parietale destro. Dichiarate entrambe guaribili in una settimana poterono quindi rincasare.

Ragazzo ferito in una disputa

per il possesso di un coltello

Ieri nel pomeriggio il tredicenne Eugenio Rusich, abitante in via della Guardia N. 7, recatosi da una sua zia rivendugliola in piazza del Ponterosso, stava tagliando con un coltello un pezzo di legno quando una rivendugliola di una vicina baracca lo invitò a consegnarle il coltello dicendo che era di sua proprietà. Il Rusich le rispose che l'oggetto apparteneva alla zia, ma la rivendugliola impuntatasi a dichiarare che il coltello era suo, lo afferrò, strappandoglielo con tutta violenza dalle mani. Il ragazzetto che durante il battibecco aveva imprudentemente impugnato il coltello per la lama, riportò una ferita di taglio al palmo della mano destra con recisione di alcuni tendini. Soccorso dalla zia e dall'involontaria feritrice, fu adagiato su un'automobile pubblica e trasportato all'Ospedale Regina Elena,

La "moto„ sul marciapiedi

Una donna investita e ferita

Dopo essersi recata insieme ai figli Maria, di 20 anni, e Gaetano, di dieci anni, a far visita ad alcuni conoscenti, la casalinga Anna Todeschini, abitante in via Piccardi N. 15, stava scendendo ieri sera la via Donato Bramante per raggiungere la vicina piazza Gianbattista Vico, allorchè fu investita violentemente da un motociclista sconosciuto, il quale era salito addirittura sul marciapiedi. Sbattuta a terra la donna riportò una ferita lacera al dorso del piede e contusioni al ginocchio e alla mano destra.

Premurosamente soccorsa dai figli e da alcuni passanti, la Todeschini fu adagiata su un'automobile pubblica e trasportata all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio all'astanteria la medicò e la giudicò guaribile in una diecina di giorni. Narrato l'accaduto al brigadiere di p. s. di servizio al pio luogo, la donna potè andarsene.

La vita in pericolo per una scheggia

Il sanitario di turno alla Guardia medica fu chiamato ieri nel pomeriggio in un'abitazione dello stabile n. 36 di via Conti, ove il manovale ventenne Luigi Barduzzi era stato colto da grave malore. Il medico riscontrò al giovane, che era febbricitante, un'accentuata rigidità delle membra e non tardò ad accertare che si trattava di sintomi d'infezione tetanica, per cui fece sollecitamente trasportare il sofferente, con l'autolettiga dell'istituzione, all'Ospedale Regina Elena, ove la diagnosi fu confermata. Mentre il Barduzzi veniva accolto, con prognosi riservata nel reparto medico di turno, il padre di lui raccontò che la scorsa settimana, mentre il giovane era occupato ai lavori di costruzione di uno stabile in via Pasquale Besenghi, s'era infissa accidentalmente una scheggia di legno nel piede sinistro. Liberatosi dal corpo estraneo, non aveva fatto caso alla lieve lesione, ma da un paio di giorni aveva cominciato a sentirsi male, così che egli s'era deciso a ricorrere al medico.

La seduta costitutiva

del Consiglio dell'Ente Arena di Pola

POLA, 16

Si è riunito oggi per la prima volta il consiglio d'amministrazione dell'Ente autonomo Arena S. A., aderente all'O. N. D., per passare alla costituzione ufficiale del consiglio stesso e alla distribuzione delle cariche sociali. Vennero eletti: l'on. Bilucaglia a presidente, l'on. Maracchi a vicepresidente, il comm. Relli a rappresentante del P. N. F., il dott. cav. Iaschi a tesoriere, Nicolò Bassi a segretario, l'ing. Bartoli e il cav. Rocco a consiglieri.

Vennero quindi discussi il progetto e il preventivo di spesa per l'impianto fisso delle gradinate, del palcoscenico e l'impianto della luce elettrica, per cui si renderà necessaria una spesa di 500.000 lire delle quali 250.000 saranno versate dal Comune di Pola. L'Ente farà costruire in propria regia la gradinata in pietra, il palco e l'impianto luce, mentre la copertura in cemento armato della cavea centrale e degli altri canali sarà eseguita da un'impresa privata. Per questi ultimi lavori è stata indetta un'asta tra imprese di costruzioni cittadine e già il giorno 20 corr. sarà affidato il lavoro alla ditta vincitrice del concorso.

E' stato deciso che la stagione d'inaugurazione abbia luogo verso la metà di agosto con «Nozze istriane» e un'altra opera che non è stata ancora scelta. I due spettacoli saranno allestiti direttamente dall'Ente. In chiusa vennero trattate altre questioni riguardanti l'organizzazione, la propaganda ecc.

Per la fondazione del Corpo bersaglieri

Domani, ricorrendo il 97.o anniversario della fondazione del Corpo dei Bersaglieri, la sezione «E. Toti» si adunerà per il tradizionale rancio che l'anno scorso vide raccolti in un'atmosfera di bersaglieresco entusiasmo oltre 200 fiamme cremisi triestine. La tradizione sarà anche quest'anno rispettata, e domenica alle ore 20.30, al Restaurant Pasqualin (Boschetto), quanti hanno avuto l'onore di portare il piumetto e ne conservano la fierezza, si ritroveranno per festeggiare la storica ricorrenza. L'adunata è fissata in Piazza Unità per le ore 19 con la fanfara sezionale che eseguirà un concerto di marce e canzoni. Alle 20, da piazza della Borsa, i bersaglieri si recheranno al rancio. Divisa o berretto a fez.

La conferenza del Gen. Fiore

sulle costruzioni aeronautiche

Mercoledì 21 alle 21.30 nella Sala del Littorio l'illustre Generale del Genio Aeronautico ing. Amedeo Fiore, Direttore generale delle costruzioni e degli approvvigionamenti, terrà una conferenza sul tema: «Il grado di perfezionamento raggiunto nella costruzione aeronautica». La parola dell'oratore sarà illustrata da proiezioni luminose.

Non occorre richiamare l'attenzione del pubblico triestino sull'importanza della trattazione e sulla competenza dell'oratore, il quale è uno dei fattori precipui di tale perfezionamento. La serata si tiene sotto gli auspici comuni dell'Istituto fascista di coltura-U. P. e del Sindacato provinciale fascista degli ingegneri. Essa è pubblica e gratuita.

Come in guerra la Croce Rossa accorre dovunque cade un ferito, in pace la pietà crociata si ferma e si china ovunque geme un dolore. Fatevi soci della Croce Rossa!

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domani ore 18.30 cine e varietà. Gita alla Vedetta Italia e Monte S. Primo. Iscrizioni Campeggio alpino in Valbruna, a turni settimanali dal 2 luglio al 27 agosto. Programmi in segreteria.

Società Alpina delle Giulie. Disponibili posti escursione domani a Sebreglie.

Dopolavoro «A. Crena». Domani dalle 17 ballo al Ferdinandeo al Cacciatore.

C. R. F. «Quis contra nos?». Domani nel giardino sociale, festino danza dalle 19. Prezzi popolarissimi.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi alle 19.30 corso taglio e cucito. Domani gita Monte Maggiore, Fiume, Abbazia. Partenza dalla sede (via Imbriani 6) ore 4.

Dopolavoro Artigiano. Oggi alle 20.30 prove filodrammatica. Domani ore 6.30 in sede, ritrovo partecipanti popolarissima.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domani alle 6.15 ritrovo marciatori in piazza Goldoni. Cicloturisti alle 7.30 in piazza Dalmazia. Tiratori di fune alle 12 in piazza Goldoni.

Sezione ricreativa familiari e simpatizzanti alle 14 in piazza Goldoni per convegno alla Vedetta Italia.

Circolo Filatelico. Oggi alle 16 riunione della Sezione giovanile.

G. E. «Scarpone». Partecipanti convegno alla Vedetta Italia, ritrovo in piazza Garibaldi ore 6 (qualunque tempo).

Società Escursionisti Italiani. Domenica escursione in Val Rasa. Partenza alle 5 dai Portici. Questa sera partecipanti in sede.

G. E. «Virtus». Domani partecipazione manifestazione alla Vedetta Italia. Domenica 25 escursione sul Monte Chiampon (Gemona) in automezzo. Lire 12 indistintamente.

G. E. M. M. A. Domenica gita alla Vedetta Italia, ritrovo in piazza Garibaldi alle 5.30. Martedì alle 20.30 seduta soci e simpatizzanti, al solito luogo.

Gruppo E. I. A. Oggi marciatori e cicloturisti in sede alle 20.30 per formazione squadre. Domani ritrovo in piazza Garibaldi alle 6.30.

Sala Ridotto. Stasera alle 20.30 ballo. Signore ingresso libero. Domani trattenimenti dalle 11 alle 13 e dalle 18 in poi.

Sala Tersicore. Oggi ballo alle 20. Domani trattenimenti dalle 11 alle 13 e dalle 18 in poi.

Per i cattolici di lingua tedesca. Domenica 18, alle 8, avrà luogo nella chiesa della B. V. del Rosario la S. Messa con canto e predica in lingua tedesca.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, si effettueranno le seguenti gite:

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle ore: 8 (toccata bagno Postogna), 10 (toccata bagno Postogna), 12.5, 14.45 (toccata bagno Postogna), 16.15, 19.30 e 21.30; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11.20 (toccata bagno Postogna), 13.45, 15.30, 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore: 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle ore: 6.15, 7.5 e 12.45.

Per Punta Sottile, alle ore: 9, 10.20, 13.45, 15.10 (tocc. Punta Olmi) e 19.20 (tocc. Punta Olmi); da Punta Sottile, alle ore: 9.35 (tocc. Punta Olmi), 12, 14.20 (tocc. Punta Olmi), 18.20 e 20.

Per Punta Olmi, alle ore: 9 (tocc. Punta Sottile), 10.20 (tocc. Punta Sottile), 13.45 (tocc. Punta Sottile), 15.10 e 19.20; da Punta Olmi, alle ore: 9.45, 11.45 (tocc. Punta Sottile), 14.30, 18.10 (tocc. Punta Sottile), 19.50 (tocc. Punta Sottile).

Con i piroscafi della Soc. «Istria-Trieste»: Per il Canale di Leme alle 7.30; da Leme per Parenzo alle 11.40.

Per Parenzo, alle ore 7.30; da Parenzo alle 19.

Per Portorose, alle ore: 7.30, alle 10, alle 15 e alle 16.15; da Portorose alle 12.15, alle 19.15 e alle 20.50.

Per Pirano, alle ore: 7, 7.30, 10, 15, 16.15 e 21; da Pirano alle 12.40, 12.55, 19.30 e 21.10.

Per Isola alle 7, alle 10, alle 15, alle 16.15 e alle 21; da Isola alle 13.10 e alle 20.

Per Grado, alle ore: 8, 9 e alle 14; da Grado, alle ore: 12, 19 e alle 19.30.

Per Sistiana, Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e alle 17.50; da Panzano alle 18.10 e da Sistiana alle 13, alle 19 e alle 23.30 (facoltativa).

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora», dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore: 7.5, 8, 10.5, 12.5, 14.15, 14.50, 20.15, 21.30, 22.30; da Isola: alle ore: 6.40, 9, 11.45, 13.15, 19.15, 20.30, 21.30, 22.30 (ev.).

Per Strugnano, alle ore: 7.5, 10.5, 14.50; da Strugnano, alle ore: 8.30, 11.30, 18.30.

Per Miramare-Grignano (col pir. «Grignano») dalla radice del Molo Audace alle ore 10.15 e 16.15; da Miramare-Grignano alle 12.30, 15.35 e 18.45.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Innocente, Felice, Pellegrino.

NASCITE (15 giugno 1933): Legittimi: Antoniani Vittorio di Amedeo; Del Negro Nives di Galliano; Deana Celesina di Giovanni.

NASCITE (16 giugno 1933): Legittimi: De Polla Antonio di Eugenio; Viero Giorgio di Giorgio; Boce Carlo di Carlo; La Valle Eliseo di Fortunato; Sorano Antonina di Gaetano; Armandi Giuseppina di Adolfo; Gallini Franca di Quirino; Zanier Maria di Giorgio; Barich Marcello di Massimiliano; Bernardino Rocco di Felice. Illegittimi: maschi 1, femmine 1.

DECESSI: Vittori ved. Marconetti Silvia a. 70; Travan in Slavez Bianca a. 28; Medicus Augusto a. 79; Bubolich Antonio a. 63; Divari Ernesto a. 57; Degrassi ved. Soppa Antonia a. 84; Marz Antonio a. 63; Dollinar Eugenio a. 70; Robetz ved. Cermelj Giuseppina a. 72; Sumberaz Antonio a. 61; Drecssi Mario a. 7; Pockai Giovanni a. 51; Ponga in Cesarco Margherita a. 45; Visentin Giovanni a. 71; Furlan Angelo a. 52; Birsa Bruno a. 24; Stefani Nicolò a. 20; Baldassi Giuseppe a. 41; Luck Bruno m. 1; Crevato Edoardo a. 47; Martingano Emilio a. 56; Pugliese Rosina, a. 1 e mezzo.

MATRIMONI TRASCRITTI: Benussi dott. Benno, procuratore legale e Fortis Eleonora, casalinga; Scamperle Nicolò, falegname e Fabrich Petronilla, giornaliera.

MATRIMONI CELEBRATI: Rizzardi Bruno, impiegato e Kobal Giovanna, casalinga; Valmarin Aldo, impiegato comunale e Battistutta Rosetta, casalinga.

IL CONCORSO IPPICO NAZIONALE

Le avvincenti gare odierne a Montebello

alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta

Anche oggi, davanti all'Ippodromo agghindato a festa, le automobili giungeranno a frotte, sosteranno un attimo, ripartiranno veloci, mentre le vetture private si schiereranno linde e lucenti al margine dello spiazzo d'accesso, quasi in attesa di un giudice d'eleganza. Attori saranno però i cavalli, non le macchine. L'animale, spodestato nel regno delle strade, si prende la rivincita nei campi di corse. Qui il rombo del motore non vale più di un nitrito, un «rifiuto» allarma più di una «panne», una bella sagoma di sauro o di baio è apprezzata come lo «chassis» d'ultima moda. Ed il cavallo è degno di ogni attenzione, meritevole di ammirazione vibrante. Costretto a piegarsi all'inflessibile volontà dell'uomo, sa farlo con nobiltà ed eccelenza. Un cavallo accarezzato rudemente dal frustino sul fianco vivo o sulla groppa, non abbassa deluso la testa e non rilascia la coda, ma dilata le frogi ansimanti e sprizza energia da ogni fibra. Il richiamo lo eccita e lo sprona, non l'avvilisce. Altrettanto bizzarro quanto dignitoso, è origine di continue sorprese, provoca mille colpi di scena. Non per nulla si parla sempre della famosa inevitabile incertezza del «turf». Capricci incontrollabili, vaghe paure, invincibili caparbietà, possono togliere senz'altro di gara un concorrente che alla vigilia ha provato tutto il percorso senza errori. Appunto per questo è da mettersi in maggior rilievo l'abile prestanza del cavaliere che riesce a dominare del tutto il quadrupede, ad ispirargli tranquillità e fiducia, a spingerlo con giusta fretta sulla via prescritta. Sono cose intuitive ed evidenti.

Sport di muscoli e di nervi

Il pubblico ha compreso del resto sin dai primi squilli della campana di partenza che l'equitazione è uno sport di muscoli e di nervi. Ha ravvisato i meriti dei migliori ed è stato generoso di applausi ad ogni esibizione coraggiosa, anche se sfortunata. Si capisce che una barriera può essere abbattuta anche dal cavallo più allenato e dal cavaliere più capace. Si fa presto a perdere il ritmo del galoppo, ad arrivare troppo sotto all'ostacolo, a sbagliare il tempo di una frazione di secondo, a distendere incompletamente un arto. Se è facile obbligare gli inservienti a rimettere a posto una barra, difficilissimo è filar via lisci senza inconvenienti, dalla tabella che dice «partenza» a quella che annunzia «arrivo». Le imprese ardue vanno premiate. I premi del Concorso sono ragguardevoli, ma certo l'orgoglio dei gareggianti è sensibilissimo al caldo scrosciare dei battimani. Fra pubblico e protagonisti si stabiliscono cordiali legami di simpatia, che aumentano la passionalità delle gare, elettrizzando l'atmosfera dei convegni.

Il premio più ambito

Questo preambolo potrebbe presentare una comune giornata di Concorso ippico; non è invece sufficiente per quella odierna, cui la presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, conferirà un'importanza ed un significato superiori al semplice avvenimento sportivo, sia pure di portata nazionale. L'ardore e l'impegno dei valorosi concorrenti risulterà raddoppiato, perchè nessun cavaliere potrebbe ambire un premio ed una ricompensa più cara di quella grandissima di farsi ammirare vincitore dall'Augusta persona del Principe nella gara intitolata alla Sua Casa.

Tutti i migliori attori della prima giornata sono qualificati per l'importantissima prova del *Premio Aosta*. Leggendo via via i nomi più noti sul chiaro ed elegante programma della Società organizzatrice, ricorderemo anzitutto il francese «The Vagrant» del Console Alessandro Alvisi, di cui è rimasta impressa la esibizione sfortunata quanto brillante della giornata d'apertura. Seguiranno, fra gli altri e nell'ordine, il grigio «White Devil» del cap. Mario Grandi, l'altra grigia «La mi carezza» del magg. Giorgio Morigi ed il valido «Rondanino» del ten. col. Ugo de Carolis, terminato fuori tempo nel *Premio Esercito*, ma accreditato di un lusinghiero «percorso netto». «Topsin» si è già classificato, mentre «Pippo III» vorrà riabilitarsi e confermare la buona forma dimostrata al Concorso di Udine. Col massimo interesse sarà seguita la nuova uscita del conte Cesare Persico sulla piccola ed eccezionale «Lilla», superba vincitrice del *Premio Città di Trieste*. «Elmos» del cap. Riario Sforza e «Fanfare», l'altro imponente soggetto del Console Alvisi, riprenderanno quindi la lotta contro la giumenta del dilettante trevigiano in una contesa che ha gustoso sapore di accanita rivincita. «Rembrandt» e «Spartivento II», piazzatisi in precedenza, non vanno dimenticati, mentre «Bajardo III», «Shajadan», «Sonia» e «Briosa II», ultima componente del quotatissimo terzetto del Console Alvisi, hanno pure diritto alla citazione.

Ottanta cavalli in gara

Competizione serratissima, nella quale non è possibile intravvedere a priori l'aspirante più indicato. Un pronostico non è del resto necessario, nè opportuno. Non è la carta, ma le siepi che devono vagliare.

Di fronte all'evento principale della giornata, non è detto debba sfigurare la gara intitolata alla Società Caccia a Cavallo delle Venezie, la benemerita organizzatrice del grande Concorso, di cui S. A. R. il Duca d'Aosta è da tempo Presidente onorario. Tale premio è suddiviso in due categorie distinte, riservate la prima ai cavalli esordienti e la seconda a quelli già collaudati in pubblico. A fianco dei brillanti ufficiali dell'Esercito e della Milizia, competeranno in questa prova alcuni valenti e appassionati «gentlemen» della città, quali il cav. Pino Novi Ussai ed il signor Norberto Samengo, i due migliori cavalieri concittadini in piena attività sportiva. Anche qui scenderanno sul terreno dei cavalli di classe. Così nel Gruppo A, oltre a «Quatto» del col. Mario Tappi, menzioneremo «Gibside» del dott. Guido Goldschmid ed «Illias» del ten. col. Giuseppe de Sanctis. Nel Gruppo B si fanno notare molti fra i cavalli già presi in considerazione per il *Premio Trieste*. Ripeteremo i nomi noti di «Elmos», «La mi carezza», «Rembrandt», «White Devil», «Sonia», «Rondanino», «Princesse», «Shajadan», «Lourdaise» e «Bajardo III».

Si può immaginare un lotto più numeroso e più omogeneo di magnifici saltatori? E' stato appunto il rilevantissimo numero di iscritti che ha indotto la Società Caccia a Cavallo delle Venezie a modificare il programma originario e a far disputare nella giornata odierna soltanto i due importanti premi da noi passati in esame. Tutte le altre prove daranno invece vita alla giornata di chiusura di domani, cui assisterà S. E. Attilio Teruzzi e che vedrà appunto lo svolgimento dei Premi: *Circolo Ippico Triestino, Ministero Agricoltura e Foreste, Montebello* e *Dux*.

L'inizio delle gare alle 15

Dato il grandissimo numero di partecipanti (99 iscritti nelle due gare, di cui almeno 80 sicuri partenti!), la riunione avrà puntualmente inizio alle 15. Funzionerà il solito servizio di autocorriere, dalla Via Carducci, angolo Via Torrebianca.

I prezzi sono quelli già da noi in precedenza comunicati. A questo proposito va rilevato che il prezzo d'ingresso alla Tribuna B è stato mantenuto al livello modestissimo di lire 3, allo scopo di permettere l'affluenza della massa e di popolarizzare uno sport magnifico come quello equestre.

La conclusione, superflua in quanto ovvia, è che anche la seconda giornata del Concorso avrà uno scenario festoso e degno della fatica entusiasta e coscienziosa degli organizzatori.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Augusto Medicus, da Luigia ed ing. Ernesto Mosetti lire 20, dai colleghi del figlio Riccardo, addetti all'Ufficio Traffico Merci della «Cosulich S. T. N.» lire 100 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Pross lire 30 pro Ass. Naz. Maternità ed Infanzia; dai dott. Ondina e Aurelio Finzi lire 20 pro Asilo Rittmeyer; da Alice Ganzoni lire 25 pro Soc. signore Evangeliche; dalla famiglia Cattai lire 20 pro XIV conferenza S. Vincenzo (assistenza ai senza tetto); dal Consiglio d'Amministrazione della Società Italo-Americana pel Petrolio, Genova lire 200 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Silvia ved. Marconetti, dalla famiglia Vuga lire 25, dalla famiglia Simani lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Luigi Gliubich, da Natalia e Fabio Leon lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Carlo Reschitz, dalla famiglia Obran lire 50 pro Guardia Medica; dal cugino Franco Rossi lire 20 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Maria Musizza, da Giuliana Vidali e Olga Hobisch lire 20 pro Asilo Rittmeyer; dal personale della Farmacia Ass. Mutua lire 52 pro S. Vincenzo de' Paoli (sez. masch.); dalle sorelle Pipani lire 25 pro Istituto Sacro Cuore; da Emma e Giovanni Tanasco lire 20 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli.

Per onorare la memoria di Giovanni Pilotto, dalla famiglia Morpurgo lire 15 pro O. N. Balilla (comitato di Roiano).

Per onorare la memoria di Fortunata Wedekind-Fonda, da Duci e Giacomo Gabersi lire 20, da Carlo Grüneberg lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Heinrich Max Hallbauer, decesso a Vienna, dal cognato Enrico Kunstel lire 20 pro Guardia Medica.

Nel triste anniversario della morte della loro Mariuccia, dai genitori ricordandola lire 30 pro Scuola R. Timeus (IV classe).

Per onorare la memoria di Italo Bartoli, da Ada e Vittorio Stolfa lire 10 pro Congr. di Carità.

Nel XVI anniversario della morte della loro madre, dalla famiglia E. Sblattero lire 20 pro Fondo M. Trauner.

Dalle Sezioni di ginnastica correttiva della Palestra di Via Donadoni lire 70 pro Croce Rossa Italiana.

Nuovi ammessi al Partito

nei Fasci di Monfalcone e Turriaco

La Federazione dei Fasci di Combattimento trasmette il seguente elenco dei nuovi ammessi al P. N. F. della Provincia:

Fascio di Monfalcone. Bullesi Antonio, Bonora Vittorio, Cappelli Giovanni, Cattai Domenico, Delbello Giovanni, Harrauer Mario, Iseppi Mario, Jug Virgilio, Negresin Stefano, Degrassi Domenico, Plocher Alessandro, Piccinini Giovanni Battista, Querini Carlo, Robba Adelchi, Snebel Francesco, Snidersich Carlo, Verdel Lodovico, Vezil Antonio, Vassilich Francesco, Zancopè Antonio.

Fascio di Turriaco. Dott. Carlo Dusatti, Mucelli Carlo, Cecot Alfredo, Clemente Carlo, Tadeo Giuseppe.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 16

Riunione del Direttorio di Staranzano. Domani 17 corrente, alle 18, nella sede della Casa del Fascio di Staranzano, avrà luogo la riunione dei componenti quel Direttorio del Fascio.

Adunata degli Avanguardisti ciclisti. Il manipolo Avanguardisti ciclisti è comandato domenica 18 corr., alle 6, presso la Casa Balilla con la propria bicicletta per intraprendere una gita a Lignano (Marano Lagunare). Colazione al sacco.

Teatri e Concerti

"Cerco moglie„ alla Fenice

Accolta da ferventi applausi è stata rappresentata, ieri, alla Fenice, dalla Compagnia Cecchelin una gustosa novità farsesca: «Cerco moglie», due quadri di Fulvio Menotti e Angelo Cecchelin. L'interpretazione data dagli stessi autori e da Jole Silvani, assecondata dalla Marcelli e dalla Carpi è stata quanto mai vivace e spigliata. Il pubblico ha gustato moltissimo lo zibaldone di canzonette e musica di cui è condito il lavoro. Da oggi s'iniziano le repliche.

Saggio all'Ateneo musicale

Nella sala maggiore dell'Ateneo avrà luogo questa sera alle 20.30 il terzo esperimento degli alunni dei corsi superiori (XIV saggio annuale). Vi prenderanno parte gli allievi dei docenti: Menotti Delfino (canto), Eusegio Curelli, Ida Fradelli, Ermanno Leban, Ida Luzzatto-De Filippi e Bianca Stuparich (pianoforte), Augusto Iancovich e Bruno Poropat (violino).

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Dalle 16: «Una notte al Grand Hotel», deliziosa commedia, piacevole e divertente dal principio alla fine, con protagonista la graziosissima Marta Eggert.

Radio Gruppo Nord

Programma del 17 giugno 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. 11.15-12.30: Concerto di musica varia. 12.30: Dischi. 13-13.15 e 13.45-14.15: Dischi di musica varia. 13.15: «L'arte della fotografia». 13.30-13.45: Borsa e dischi. 16.40: Cantuccio dei bambini (Trieste): **Il teatrino dei Balilla.** 17: Rubrica della signora. 17.40-18: Dischi. 18.35: Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro. Dischi di ballabili. 19.40: Dischi. 20: Notizie sportive - Bollettino meteorologico - Dischi. 20.30: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi». 20.45: **«El duo dell'Africana»**, zarzuela in un atto di Manuel Fernandez Caballero, diretta dal mo. Nicola Ricci. 22: **Varietà.**

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Fenice. 17.30: «Notte di fuoco» con A. Armstrong e Lila Lee. Comp. Cecchelin: «Cerco moglie», nuovissima.

Corso. 16.30: «Hallò... Parigi! Hallò... Berlino!» con J. Day e W. Klein. Varietà: Nino Mara e Balletto Mareva e Dorys.

Eden. 16: Prezzi estivi lire 1: «Raffles» con Ronald Colman. Parlato italiano.

Italia. 16: «Una notte al Grand Hotel», divertente commedia con Marta Eggert.

Regina. 17: «Gli uomini nella mia vita» con Lupe Velez. Varietà: debutto «Willy-Winter», danzatori comici e «Pityl and Larly».

Impero. 16: «Un bacio e una canzone» con Gustav Froelich e Marta Eggerth.

Reale. 16: «T'amerò sempre» con Nino Besozzi e Elsa Giorgi. Cines, brillantissima

Moderno. 16: «Valzer viennese». - Nuova varietà.

Massimo. 15.30: «Non son gelosa», il più brillante film Cines con Nino Besozzi.

Garibaldi. 15.30: «Don Giovanni in tuta», parl. ital. con G. Froelich e Liane Haid.

Armonia. 15.30: «Gli uomini, che mascalzoni!». Varietà: «Ohi te la ga dada?»

Novo Cine. 16: «Il mio ragazzo» con Richard Dix e Jack Cooper. Passionale.

Odeon. 16: «I cadetti di Vienna» con G. Froelich e Dolly Hass. Parlato. L. 0.80.

Aurora. 16: «Amore vince», parl. ital. con L. Harvey e «Cantieri dell'Adriatico».

Savoia. 16: «L'Atlantide», parl. ital. (Cines) con Brigitte Helm e J. Angelo. Topolino.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Seralmente dalle 22.30 in poi, danze nel Bar Estivo.

Parco divertimenti - Viale Regina Elena, tram 5 e 6. Grandi attrazioni. Novità.

Littoria

641.a Legione «Boscarolli» - Centuria alpina. Gli Avanguardisti appartenenti alla prima Centuria alpina, sono comandati domani alle 7, sul campo della C. R. B. «Padovan», via Sette fontane 57, in divisa, per partecipare alla gita della Centuria. Pranzo dal sacco. Assenze saranno punite. I seguenti Avanguardisti si presentino al Comando di Centuria per comunicare il loro nuovo indirizzo: Albino Agostincich, Luciano Chiaratto, Virgilio Covacci, Nicola Curci, Giuseppe Giannini, Giuseppe Grezar, Luigi Kraus, Giovanni Meiak, Antonio Poldrugovaz.

641.a Legione mista «G. Boscarolli». Gli Avanguardisti ciclisti che partecipano alla gita per Pcstumia si trovino questa sera alle 21.30 precise al Comando di Centuria, in perfetta divisa.

...onaca giudiziaria

L'amica dell'amica...

...ibunale Penale) Un giorno del no... u. s. certa Margherita Tomsich ...vanni, si presentò in casa di Ma...ucarich vedova Possega, abitante ...Ghega 8 e, spacciandosi per l'ami...di un'amica della Possega, la pre... darle ospitalità essendo febbrici...

...El dotor — disse — el me ga proi...de tornar a casa perchè stago tan...l.

...Possega, prestando fede alle parole ...Tomsich, le fu subito larga di gen...e pose a sua disposizione una ...a.

...scorso qualche giorno, la Tomsich, ...do di dover recarsi a Venezia per ...re ai funerali di una zia, si al...ò e, approfittando dell'assenza del...ssega, portò seco una quantità ...stiti, biancheria e oggetti preziosi ...n valore complessivo di 1850 lire. ...ossega, scoperto il furto, si affret...denunciare l'ospite ingrata, la qua...po qualche tempo fu rintracciata... ...carceri di Fiume ove era stata rin... per rispondere di altri fatti.

...processo svoltosi ieri, alla quinta ...e, la Tomsich, per quanto si di...pronta a giurare di essere inno...e che avrebbe preferito piuttosto ...di fame che commettere un fur... condannata a 4 anni e 6 mesi di ...ione ed a 3000 lire di multa.

...sidente: cav. uff. Colombis; giudi...abrio e Blando; P. M.: cav. Pelle...; difesa: avv. V. Bologna; cancel... Janni.

L'involto compromettente

...ibunale Penale) La mattina del 4 ...o u. s., il vigile dell'istituto di sor...nza «S. Giusto», Riccardo Tom...i, stava facendo un giro d'ispe... lungo la via Pasquale Revoltella ...o, ad un tratto, vide un uomo sca...e un muro e, fatto un salto a ter...llontanarsi in fretta con un gros...volto sulle spalle. Il Tommasini, ...eso che si trattava di un ladro re...da una scorribanda notturna, gli ...bito alle calcagna e raggiuntolo, lo ... a seguirlo alla vicina stazione dei ...nieri, ove il tizio fu riconosciuto ...le Leopoldo Zakovich, di 20 anni, ...te in via Rena 10. Il sacco conte...una quantità di indumenti che lo ...ich confessò di aver rubato e che ...arono appartenenti a Guido Tac... Elda Saitz, Antonio Socrate, Eli...nier, Maria Gerotti, Giovanna Al...o, Vittorio e Libera Predominato, ...è ad altre persone rimaste sco...ute.

...mparso ieri, davanti ai giudici del...inta sezione, il P. M. ha chiesto ...ni e 6 mesi di reclusione e 2300 li... multa, ma il Tribunale ha ritenu... condannarlo ad un anno e un me... reclusione e 1200 lire di multa.

...sidente: cav. uff. Colombis; giudi...abrio e Blando; P. M.: cav. Pelle...; difesa: avv. Brunner; cancel... Janni.

...tombola in Piazza Perugino. Do...ca alle 18 sarà tenuto in Piazza del ...gino un pubblico gioco di tombola ...neficio della Casa Balilla «Giglio ...vani». Il Comitato organizzatore si ...mette un folto concorso di pubbli... quale oltre a compiere un'opera ...ca acquistando numerose cartelle, ... concorrere ad uno dei vistosi cin...premi messi a disposizione dei vin...

La Borsa di Trieste

giugno	14	16	giugno	14	16
Rend. 3½%	80.75	80.75	Premuda	150	150
Cons. 5%	88.67½	88.97½	Picc. Ferr.	163.75	163.75
Obbl. Ven	87.45	87.75	Tripcovich	70	70
B. T. n. 1934	101.20	101.20	Tram	195	195
B. T. n. 1940	102.60	102.75	Adr. Sped	334	334
B. T. n. 1941	102.60	102.75	Ampelea	110	110
Ist. R. Ind	454.50	456	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	128	126	Cant. R. A	29	27
Fo. 3 V. 6%	505	505	Fram.	25	25
Comit	997	997	Elettrofin.	—	—
Cred. Ital.	645	645	F.n. Cosul	6	6
B. Roma	102	102	Cem. leon.	7	7
Generali	3387½	3365	Cem. Spal	65	65
Ass. Ital.	455	450	Ist. Cem.	75	75
Infortuni	1595	1595	Forze Idr.	157	157
Riun. A	1600	1585	S. I. P.	24.50	24
Riun. B	1500	1495	SELVEG	400	400
Sigorta	110	110	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	549	546
Cosulich	16	16	Edison p.	332	332
Gerolim.	14	14	Iutificio	519	519
Libera Tr.	20	20	Lav. Tries.	270	270
Istria-Tr.	181	181	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	65	65	Pastificio	200	200
Lussino	135	135	Pilatura	85	85
Martinol.	68	65	Terni	144	143.50
Meridion.	608	602	Tergesteo	1120	1120

CORRISPONDENZA APERTA

Cormonese. 1) In che anno è stato esposto alla II Biennale di Venezia il quadro «Ultimo convegno» del pittore Giacomo Grosso? La sua domanda ricorda altre: Quanti erano i dodici apostoli? Che colore aveva il cavallo bianco di Napoleone? Tuttavia le rispondiamo: La prima Biennale fu inaugurata nel 1895. Faccia il calcolo. 2) Quel quadro fu distrutto nell'incendio di Chicago. 3) Chieda direttamente a quella Casa di Firenze.

Volontario. No, per entrambi i quesiti. — *Studente universitario in scienze consolari.* Non comprendiamo bene la sua domanda; sia più chiaro e ci faccia conoscere i suoi sentimenti.

Una mamma. Nel suo caso consigliamo allo sposo ed agli altri uomini del corteo d'indossare la giacca nera con i pantaloni rigati.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.
UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.
POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.
FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.16 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.
UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).
POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.
FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).
POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle); 9.45 D; 13 A; 16.55 M (Erpelle); 18.30 D; 19 M.
PIEDICOLLE: 8.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.
POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.
PIEDICOLLE: 6.48 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. ABBISOGNANDOVI servitù sceltissima: ragazze tutto fare, cameriere, cuoche, prestaservizi, bambinaie, rivolgetevi al «Provveditorio», Ginnastica 15, telefono 5049. 1230 A

A. A. A. RAGAZZA friulana, condotta ineccepibile, ottimi attestati (capace tutti lavori) amorosa e paziente bambini, rispettosa, forte, pulita, svelta, offresi anche quale cameriera servizio stabile o prestaservizi (adattandosi anche qualunque lavoro), miti pretese. Rivolgersi Ginnastica 15 (ufficio) oppure telefonare 6049 chiamando «Maria». 1230 A

CUOCA capace dolci offresi anche tutti lavori. Via Roma 13. 74106 A

DOMESTICA tutto fare, bene cucinare, lunghi attestati offresi a piccola famiglia. Donadoni 24, III p., p. 10. 41656 A

DOMESTICA brava cucinare, lavare, tutti lavori offresi. Madonnina 26, I, Belich. 41642 A

DOMESTICA capace cucinare, altri lavori casalinghi offresi. Viale XX Settembre 23, presso calzolaio. 41644 A

DONNA servizio con lunghi attestati offresi tutto il giorno oppure ore da combinarsi. Via Donota 4, mezzanino. 41581 A

FRIULANA capace tutto fare, buoni attestati offresi. Moisè Luzzatto 16, portineria. 74098 A

PERSONA media età, onestissima, raccomandata offresi tutti lavori stabile, o prestaservizi. XX Settembre 14, portineria. 74133 A

PRESTASERVIZI giovane offresi ore da combinarsi. Via Ponte 4, IV, Senesi. 74070 A

PRESTASERVIZI per pomeriggio offresi. Via Cesare Battisti n. 24. 41610 A

PRESTASERVIZI brava, onesta, offresi ore da combinarsi. Apiari 11 (Roiano), Presen. 74014 A

PRESTASERVIZI capacissima tutti lavori, brava cucinare offresi. Via del Bosco 16, I, sinistra. 74145 A

PRESTASERVIZI brava qualsiasi lavoro offresi tutto il giorno. Via dell'Istituto 17, porta 9. 74105 A

PRINCIPIANTE offresi per bambinaia oppure per tutti lavori casa. Viale R. Elena 27, portinaia. 41579 A

RAGAZZA bella presenza, pulita, modesta, lunghissimi attestati, bene cucinare dolci, tutto fare offresi a distinta famiglia anche fuori Trieste. S. Giorgio 5, portineria. 3681 A

RAGAZZA giovane, brava, offresi. Carducci 32. 73959 A

RAGAZZA friulana offresi per cameriera o tutto fare, ottimi attestati. Cassetta 17934 A, Unione Pubblicità. 17934 A

RAGAZZA brava per tutti lavori di casa offresi. Riva Grumula n. 2, portineria. 41654 A

RAGAZZA 30-enne, capace cucinare, tutto fare, cameriera offresi Trieste, fuori. Mirti 7 (Roiano), portinaia. 74114 A

RAGAZZA slovena principiante offresi miti pretese. Petronio 6, III, Valenta. 74111 A

RAGAZZA brava offresi stabile, o prestaservizi per tutto il giorno. Feriera 16, III. 74080 A

RAGAZZA capace tutto fare offresi prestaservizi. Via S. Michele 11, presso Cuttin. 74098 A

RAGAZZA principiante, lavori casa, possibilmente bambini offresi. Udine 2, portinaia 74099 A

RAGAZZA giovane, forte, laboriosa, onesta offresi. Fabio Severo 12, I. 41634 A

SIGNORA capace tutti lavori casa, cucito offresi a persona sola o con bambini per vitto e alloggio. Indirizzo al Piccolo. 41577 A

SIGNORINA tedesca offresi per bambini. Valle di Rozzol 494, Sies. 74147 A

VENTENNE della Carnia offresi. Cellini 1, portinaio. 74082 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, direttrici, governanti, segretarie, signorine luoghi villeggiatura, personale fiducia cercansi Trieste, Albania, Alessandria, Milano. Torrebianca 24 pianoterra «La Commerciale». Il più accreditato, diffuso ufficio del genere. 41674 B

A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, aiuto cameriere, domestiche, bambinaie, cuoche, bonne, istitutrici, governanti, direttrice (segretarie 2 per Milano), altro personale fiducia Trieste, fuori Italia, Colonie, estero cercansi. Ginnastica 15. «Provveditorio». 1231 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, signorine, ragazze, istitutrici, dame compagnia cercansi. Zonta 5, primo. 17970 B

CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie cercansi. 20 posti pronti Trieste, fuori. Slataper 26. 74156 B

DOMESTICA capace, con attestati cercasi. Via Filzi 23, V. 41658 B

RAGAZZA onesta cerca piccola famiglia, mattina. Presentarsi 2.30-3.30 con attestati. Indirizzo Piccolo. 41542 B

RAGAZZA sana, forte, anche principiante cercasi. Rivolgersi via Milano 13, portinaio, ore 10. 41621 B

RAGAZZA tutto fare, buoni attestati cercasi. Presentarsi dopo le 10 via S. Francesco 16, III. 74094 B

RAGAZZA pulita, tutto fare, piccola famiglia cercasi. Piazza San Giovanni 6, drogheria. 41620 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA auto lusso propria offresi pure giornata. Scrivere Antonio Segala, S. Maurizio 9. 73940 C

CASSIERA, guardarobiera, altro posto fiducia, cerca persona disponente cauzione. Cassetta 17932 C, Unione Pubblicità. 17932 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, veloce stenodattilografa, contabile bilancista, ottime referenze, miti pretese, offresi a ditta, studio legale, eventualmente solo mattina, oppure ore stabilirsi. Offerte cassetta 17950 C, Unione Pubblicità. 17950 C

CUSTODE, guardiano o sorvegliante, riscuotitore con cauzione, miti pretese offresi. Indirizzo Piccolo. 74063 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, carbonaia. 73866 C

SIGNORA istruita offresi condurre passeggio bambini. Prager, Crispi 50. 41595 C

SIGNORA tedesca distinta, brava massaia, presso persona sola, con o senza bambini, cerca posto dama compagnia, donna chiavi. Offerte «Gemma», Caffè XXX Ottobre 41622 C

SIGNORINA italiano, tedesco, francese offresi accompagnare, istruire bambini. Piazza Borsa 9, III. 74103 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime, durata 6-12 mesi. Casa Ondulazione Permanente, via Zaccaria. 41640 CC

A. A. A. A. A. ONDULAZIONI permanenti con le migliori macchine, composizione speciale oleosa, lavorazione accurata, ondulazione acqua lire 4 asciugatura rapidissima. Via Gelsi 11. 41667 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. CAPPELLI elegantissimi, riformature in giornata. Via Udine 3, I. 41659 CC

FALEGNAME lucida, ripara, tinge, disinfetta prezzi onesti. Madonnina 4, I. 17963 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 41469 CC

MODELLI elegantissimi 10 in poi, bianchi prezzi mitissimi. Riformature 5. Modisteria Covelli, piazza Vico 2, terzo. 41626 CC

PERMANENTI le migliori, prezzi i più bassi. Barcola Riviera 122. 41623 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portineria. 6310 CC

RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 74146 CC

SARTA perfetta, specialità qualunque lavoro, massima garanzia offresi soltanto a giornata. Lazzaretto 7, II scala, porta 11. 17985 CC

SARTA capacissima, offresi intera giornata o ore da combinarsi. Molino a vento n. 18, p. I. 74048 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapiti: piazza Goldoni 3, tabaccheria, telefono 56-56. 74108 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AUTISTA perfetto domestico, lunga pratica, referenze. Presentarsi sabato ore 11-12 Carducci 31. 74115 D

GARZONA per lavoratorio e ragazza solamente per occhielli biancheria, cercansi. Via Battisti 10. 74127 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Romanazzi, via S. Nicolò 34. 74148 D

GIOVANE commestibilista, conoscenza sloveno, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 74051 D

PARRUCCHIERA capacissima ferro, manicure, ragazza titare ricci cercansi. XX Settembre 43. 17972 D

PRATICANTE dattilografa, 50 mensili cercasi. Valdirivo 42, mezzanino, ore 10. 17982 D

RAGAZZETTO quattordicenne onesto, volonteroso, anche solo pomeriggio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 74123 D

RAGAZZO distributore pane con bicicletta, cercasi. Presentarsi pasticceria, Battisti 35. 41606 D

RAGAZZO 15-enne fattorino studio fotografico, cercasi. Mioni, piazza Borsa 13. 41671 D

SIGNORINA tutto il giorno. Chiosco giornali molo Audace; presentarsi dalle 13 alle 15. 3682 D

SIGNORINA bella presenza per bar, disposta recarsi fuori, altra per birreria, cercansi. Indirizzo Piccolo. 41673 D

SIGNORINA contabile-bilancista, corrispondente italiana, assume prontamente ditta primaria. Offerte indicando attestati, referenze, pretese, titolo di studi, età, ecc. indirizzare cassetta 17952 D Unione Pubblicità. 17952 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. A. A. A. A. STANZE vuote, mobiliate, matrimoniali, scapolo, garçonnier, uffici, cercansi. Ginnastica 15. 1234 E

MOBILIATA ingresso scale cerca viaggiatore scapolo, distinto. Offerte con prezzo Cassetta 17971 E, Unione Pubblicità. 17971 E

STANZETTA, scrupolosa pulizia e vitto, cerca distinta presso non mestieranti verso scambio mobili; camera pranzo, cucina. Indirizzo Piccolo. 74088 E

I collettivi continuano in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

Camere mobiliate, pensioni private
Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. STANZE, ingresso scale, matrimoniali, garconnier, scapolo, mobiliate, vuote affittansi. Ginnastica 15. 1235 F

A. A. CAMERA mobiliata, affittasi. S. Caterina 8, porta 9. 41645 F

A. A. INDIPENDENTE, bellissima, volendo breve soggiorno, affittasi. Giulia 31, I. 74144 F

A. MOBILIATA pulitissima, ariosa, affittasi distinto. Coroneo 35, III, sinistra. 74095 F

A. CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Maurizio 10, II, interno. 74093 F

A. CAMERETTA mobiliata, unico subinquilino, affittasi. Lazzaretto vecchio n. 9, porta 18, Bartoli. 3679 F

A. ELEGANTISSIMA, soleggiata, bagno, acqua corrente, pulizia, affittasi unico distintissimo. Galileo 14, porta 6. 41648 F

A. MOBILIATA, vitto, affittasi. Commerciale 21, II, porta 8. 74131 F

A. MOBILIATA bellissima, scrupolosissima pulizia, affittasi distintissimo. Ventisettembre 48, terzo, porta 8. 74076 F

A. MOBILIATA elegante, indipendente, desideranto ottimo vitto, affittasi a distinto. Via Piccolomini 8, porta 14, angolo Venti Settembre. 41627 F

A. STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. Stuparich 7, I. 74116 F

CAMERA, cucinetta, villa, comfort, riscaldamento, affittasi persona sola. Girardi 5. 41663 F

CAMERA mobiliata, bagno, volendo vitto, distinte persone, affittasi. Aleardi 7, porta 10. 41591 F

CAMERA letto bellissima e salotto presso persona sola, affittansi ad ufficiale superiore oppure alto funzionario statale. Via Istituto 37, porta 6. 41600 F

CAMERA grande, vuota, soleggiata, eventualmente comodo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 74052 F

CAMERA vuota, soleggiata, comodo cucina, affittasi. Conti 24, quinto, Svara. 74073 F

CAMERA vuota, comodo cucina, soleggiata, affittasi. Via del Ponte 9, III. 74079 F

CAMERA elegante, una o due persone, affittasi. Piccolomini 8, III, p. 11. 74086 F

CAMERA vuota, primo piano, affittasi dirimpetto Politeama. Piccolomini 13, destra. 74097 F

CAMERA mobiliata, bellissima, luce, stufa, affittasi. Rismondo 14, porta 3. 74125 F

CAMERE (2), cucina, affittansi. Corso Vittorio 39, II, sinistra. 744117 F

CAMERETTA o camerino mobiliati, affittasi. Cologna 23, II, porta 9. 74053 F

CAMERINO, affittasi a persona assente tutto il giorno, oppure deposito. Piccolomini 13, II. 74121 F

CAMERINO e letto a operaio, affittasi. Risorta 1, pt. 7. 41616 F

ELEGANTISSIMA indipendente, uso bagno, telefono, affittasi. Via Trento 12, II. 74057F

GARCONNIERE, ingresso libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 6309 F

MATRIMONIALE, uso cucina, eventualmente salotto elegante affittasi distinti. Kandler 9, porta 14 A. 74154 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. S. Anastasio 16, porta 13, vicino Stazione Centrale. 74081 F

MOBILIATA ingresso scale, unico subinquilino affittasi, Battisti 12, terzo, sinistra. 74124 F

MOBILIATA pulita, ingresso scale affittasi. Solitario 9, I, sinistra. 74083 F

MOBILIATA con o senza vitto affitta distinta famiglia. Piazza Garibaldi 3, porta 10. 74132 F

MOBILIATA affittasi a distinto. Viale Venti Settembre 32, secondo, sinistra. 41655 F

MOBILIATA, 60 mensili affittasi, escluso donne, Madonnina 8, porta 24 74135 F

MOBILIATA elegante, ingresso scale, unico subinquilino affittasi. Ghega 2, quarto. 41665 F

MOBILIATA sul davanti, luce, lire 90 affittasi. S. Francesco 40, secondo, porta 9. 74092 F

STANZA vuota affittasi distinta signora. Pietà 29, secondo, porta 11. 74049 F

STANZA grande, vuota, sul davanti affittasi. Canal Piccolo 2, secondo. Brill. 41607 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Rossetti N. 31, Venier. 41653 F

STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Via Madonna Mare 4, secondo. 3678 F

STANZE due, rinnovate, spaziose affittansi distinti. Galatti 16, I, dirimpetto Posta 17934 F

STANZE due bellissime, vuote, soleggiate, affittansi Ufficio. Spiridione 12, I 74069 F

STANZE due, mobiliate, comodo cucina affittansi a distinti. Indirizzo Piccolo. 41583 F

STANZETTA vitto affittasi distinti. Regina Elena 9, rivendita tabacchi. 41630 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo rivolgendovi Scuola Pertot. Imbriani 14. 41335 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco n. 4. Attenzione al numero. 500 G

BERLITZ School: lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi. Reparto traduzioni, preparazione ad esami. Aperta tutta stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. 65 G

INSEGNANTI (comunali) appoggiassero scuola (reciproca prestazione) desidererei trattare. InIdirIizzo Piccolo . 6311 G

MATEMATICA, disegno, preparazione esami, onorario mitissimo. Via Milano 14, secondo 74126 G

PROFESSORE governativo, assume preparazione celere esami latino, greco, italiano, tedesco per licenziandi Ginnasio inferiore, superiore, Liceo classico, scientifico, Istituto tecnico commerciale e magistrale, inferiore e superiore. Condizioni convenientissime. Riceve tutti giorni 15-17. Timeus 3, III, destra. 6000 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA smarrita auto giovedì notte Venti Settembre-S. Sabba. Buona mancia portando Gnesutta Angela, Trattoria Nino, Venti settembre 59. 74068 H

CRESIMANTE smarri catena oro. Portarla verso mancia, via Cologna 33, porta 9. 41580 H

FOX bastardo, bianco, macchie caffè smarrito. Mancia portandolo indirizzo Piccolo. 74118 H

LIBRETTO pensione N. 1695 smarrito Mancia portandolo. Indirizzo Piccolo. 41650 H

PORTAFOGLIO contenente solo licenza smarrito. Generosa mancia portandolo Canova 24, portineria. 74102 H

STOLA visone marron smarrita Corso-piazza Unità. Generosa mancia portandola via Coroneo 1, I. 74090 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. QUARTIERI moltissimi disponibili subito, 1.o luglio, 1.o agosto, prezzi: 65, 80 95, 100, 130 fino 700 mensili (quartierini minimi, camere focolai (1-2 stanze 40-85) affittansi. Informazioni «Provveditorio», Ginnastica 15 1232 I

A. A. A. APPARTAMENTI 5, 6, 7 stanze spaziose, accessori, giardino, ascensori, bella vista, 5200, 6200, 7200, eventualmente termosifone, garage, affittansi. Giustinelli 1-A. 74023 I

A. A. A. APPARTAMENTO 5 stanze accessori, giardinetto, affittasi mensili 380. Benedetto Marcello 2. 74024 I

A. A. APPARTAMENTO quattro camere, accessori, pressi Cavana affittasi. Rivolgersi Caffè Adriatico. 74062 I

A. AFFITASI prontamente ancora un appartamento lussuoso palazzo nuovo Beccaria 4 (piazza Oberdan), 4 stanze ricchi accessori, prezzo conveniente. Informazioni piazza Garibaldi 3, telefono 89-45. 17977 I

A. APPARTAMENTO primo piano, cinque stanze, stanzetta, bagno, cucina, poggiuolo, due ingressi affittasi. Bosco 2. 41672 I

A. APPARTAMENTO tre camere, camerino, altro due camere, camerino, comfort, affittansi. Indirizzo Piccolo 16300 I

A. CAMERE due ufficio, abitazione, mobiliate, vuote, spaziose, soleggiate, stufa, ingresso libero affittansi. Diaz 7, primo. 41609 I

A. QUARTIERE quattro stanze, stanzino, cucina affittasi prontamente. Largo Santorio 5, terzo. 41628 I

ALLOGGIO tre stanze, cucina, terrazza, acqua, luce, affittasi 200 mensili. S. Maurizio 10. 74065 I

APPARTAMENTI 4 camere, giardino calefazione, autonoma, affittansi. Bonarroti 34. Informazioni Vecellio 22, primo. 17841 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, cucina, comfort, affittansi prontamente. Via Apiari 13, Roiano. portinaio 73909 I

APPARTAMENTI quattro stanze, alcova, cameretta, bagno, termosifone, altri tre e due stanze, cameretta, bagno affittansi prontamente, ottime condizioni. Informazioni Torrebianca 14. 73756 I

APPARTAMENTI 2-4 stanze comfort. Trenovia 2, Mirti 7-8, Severo58-60, Bramante 2, Cappello 11 affittansi. Amministrazione Finzi, Paduina 9. 41675 I

APPARTAMENTI soleggiati 2-3 stanze, bagno, camerino, riscaldamento, ascensore affittasi. Revere 1. 41676 I

APPARTAMENTI di 2-3-4 stanze bagno affittansi. Via Udine 35, porta 12. 100781 I

APPARTAMENTI 3 stanze, cucina, altri con anticamera affittansi subito o fine giugno. Locale parchettato per negozi, disponibile. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 41390 I

APPARTAMENTI soleggiati, tre camere, comfort, affittansi prontamente. Crispi 42. 74157 I

APPARTAMENTI due, tre camere, accessori affittansi. Via Pacinotti 5, Gatteri 46. 41613 I

APPARTAMENTI soleggiati due, tre camere, accessori, affittansi Ponziana 16. Rivolgersi «Aci», Torrebianca 14, tel. 3604. 74140 I

APPARTAMENTINO soleggiato città, affitto minimo, cerco. Offerte Cecca, negozio S. Sebastiano 3. 17986 I

APPARTAMETINO 2 camere, camerino, cucina, bagno, soffitta, giardino, comfort, affittasi 1.o luglio, Scala Santa 194. Visitare giorni feriali 10-12, 15-17. Telefono 25412. 41662 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, 7 camere, accessori, lungo poggiuolo, comfort, ascensore, garage, subaffittasi prezzo favorevole, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 74136 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino bagno, accessori affittasi. Via Pindemonte 4. 41614 I

APPARTAMENTO cinque camere, accessori affittasi. Via Crispi 11. 41615 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, bagno, cucina, mensili 270, affittasi Torrebianca 14. Rivolgersi «Aci», Torrebianca 14, telefono 3604. 74143 I

APPARTAMENTO quattro camere grandi, accessori, affittasi via Corti 1 (Piazza Venezia). Telefonare 25177. 74137 I

APPARTAMENTO due camere, bagno, camerino, cucina affittasi, Franca 24. Rivolgersi «Aci», Torrebianca 14, telefono 2604.

APPARTAMENTO soleggiato cinque camere, bagno, cucina affittasi, Giulia 39. Rivolgersi «Aci», Torrebianca 14, telefono 3604 74141 I

APPARTAMENTO sei stanze, tutti accessori, due ingressi, affittasi, Imbriani 16, portiere. 41669 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina, via Galleria 5, affittasi prontamente 300 mensili. Informazioni piazza Garibaldi 3, telefono 89-45. 17979 I

APPARTAMENTO bellissimo soleggiato, 5 stanze, bagno, stanzino, cucina, terrazza, riscaldamento autonomo, vicino Tribunale affittasi 1.o luglio. Telefonare 25368 oppure 97-58. 74113 I

APPARTAMENTO stabile nuovo, cinque camere, bagno, accessori, termosifone, ascensore, affittasi 1.o luglio. Via Monte 1, angolo P. Guido Neri. 41601 I

APPARTAMENTO due camere, cucina, bagno, autorimessa, paraggi Rossetti, affittasi coniugi. Indirizzo Piccolo. 41602 I

APPARTAMENTO tre camere, due poggioli, splendida vista. Visitare 10-12, Molin grande 757. 41611 I

APPARTAMENTO 5 grandi stanze, bagni, casa signorile, affittasi. Visitabile rivolgendosi via Duca d'Aosta 4, portinaio. 74059 I

APPARTAMENTO signorile cinque stanze, bagno, affittasi 6100 annue, compreso calefazione centrale, ascensore. Carducci 39. 41639 I

BOTTEGA e retrobottega affittasi prontamente. Via Cecila Rittmeyer 7, rivolgersi portiere. 74032 I

BOTTEGHINO vuoto affittasi. Rivolgersi Beccherie 12, botteghino. 41664 I

MAGAZZINI interni affittansi prezzi miti. Rivolgersi D'Azeglio 4, I, sinistra. 41596 I

MAGAZZINO spazioso affittasi. Via Milano 13. Rivolgersi Corso Vitt. Em. 15, primo. 744058 I

MAGAZZINO chiaro, spazioso, con ufficio affittasi. Madonna del mare 12, portinaia. 74057 I

QUARTIERE uso abitazione o ufficio, quattro stanze, camerino, soffitta, affittasi 1.o luglio. Visitare 10-12 (studio avvocati) piazza Goldoni 11, secondo. 41516 I

QUARTIERE quattro stanze, stanzino, locale di affari, due stanze, affittasi. Via Carducci 28. 73806 I

QUARTIERE piccolo, soleggiato, acqua, parchetti, luce, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 74151 I

QUARTIERE tre camere, stanzetta, bagno, cucina, veranda, giardino, calefazione autonoma, affittasi. Foscolo 50. 74153 I

QUARTIERE due camere, cucina, luce, acqua, affittasi 160 mensili. Solitario n. 2. 74152 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina affittasi Risrta 9. Rivolgersi «Aci», Torrebianca 14, telefono 3604. 74142 I

QUARTIERE due camere, cucina, ripostiglio, comfort moderno, affittasi. Molino a vento 53, officina. 41661 I

QUARTIERE mobiliato due stanze, cucina affittasi. Crispi 5, porta 11. 41652 I

QUARTIERE tre camere, cucina, via Molino a vento n. 69, I p., prezzo mite. Visitare dalle ore 11 in poi. 41603 I

QUARTIERE quattro camere, camerino e cucina, eventualmente bagno, affittasi. S. Francesco 30. 41603 I

QUARTIERE due stanze, stanzetta, grande cucina, ottimo stato, affittasi. Valdirivo 19, primo, destra. 74056 I

QUARTIERE signorile in via Rossini, soleggiato, con vista al mare, composto di 5 stanze padronali, vasti accessori, termosifone, I piano, affittasi. Visitabile rivolgendosi portinaio via Rossini 4. 74055 I

QUARTIERE quattro stanze facciata, bagno, camerino, poggiuolo, II piano, affittasi. Ciamician 7, portinaia. 74054 I

QUARTIERE soleggiato, vista mare, 3 camere, camerino, cucina 250, altro 2 camere ripostiglio, cucina 180, affittansi. Via Boccaccio 15. 74110 I

QUARTIERE via Margherita, 2 camere, cucina, comfort, affittasi 1.o luglio, Indirizzo Picolo. 74096 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, primo piano, affittasi. Maiolica n. 10. 74100 I

QUARTIERE tre stanze, stanzino, cucina, cantina, poggioli, comfort, affittasi presso Stazione centrale, 1.o luglio, affitto minimo. Indirizzo Piccolo. 74130 I

QUARTIERE camera cucina, ripostiglio e bagno, affittasi soltanto a coniugi soli. Rivolgersi banco Caffè Apollo, Piazza Garibaldi 10, ore 15-17. 74074 I

QUARTIERI due, tre camere, cucina, centro, affittasi prontamente. Amministrazione stabili, via Crispi 32. 41633 I

QUARTIERI di tre stanze, camerino, cucina, dispensa affittansi. G. Boccaccio 16. IV, Piazza Cornelia Romana 3, IV. 9677 I

QUARTIERI 4 stanze, accessori, affittansi luglio prezzo convenientissimo. Telefonare 5497. 100782 I

QUARTIERINI orto, affitto 60, grandi, villette, stanze, rivolgersi via Slataper 26. 74155 I

QUARTIERINO nuovo Barcola, camera, cameretta, cucina, giardinetto, accessori, affittasi. Rivolgersi Piazza S. Giovanni 1, I. 41631 I

STANZE (due) vuote, ingresso libero, telefono, affittansi anche uso ufficio, Imbriani 16, portiere. 41670 I

VILLA 3-4 stanze, bagno, tinello, comfort, affittasi. Indirizzo Piccolo. 41651 I

VILLINI Rozzol in Monte, tre stanze, accessori, giardino, affittansi prontamente. Per informazioni rivolgersi XXX Ottobre 4 primo, ed ogni sabato dalle 15-18 e ogni domenica dalle 10-12 e 15-18 sul posto, al villino 1340 Rozzol in Monte. 74078 I

VILLINO nuovo tre stanze, camerino, bagno, prezzo mite, affittasi. Strada Fiume n. 699. 41677 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. A. A. A. QUARTIERI vuoti, mobiliati, magazzini, stanze, cerca «Provveditorio», Ginnastica 15, telefonare 50-49. 1236 L

CALZOLAIO cerca portineria, senza paga. Via Ireneo 1. 74061 L

CAMERE tre vuote, centro, cerca distinta sola, anche subaffitto presso distinta signora. Cassetta 17951 L Unione Pubblicità. 17951 L

CAMERE 1-2, camerino, cucina, cercansi. Ireneo 5, porta 7. 74066 L

QUARTIERE camera cucina o camera con focolaio cercasi. Valdirivo 13, portiere. 74119 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BANCO falegname completo, vendesi mattinata. Via S. Sergio 2, magazzino. 41643 M

CARROZZELLA bambini primaria marca, buono stato, prezzo conveniente, vendesi. Indirizzo Piccolo 41618 M

LAVAMANO porcellana, lampadario, stufa Masgrarès Original, carrozzella a seggiola pieghevole, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 41537 M

LENZUOLA, altra biancheria da camera, argenteria, tutto nuovo, vendonsi straoccasione. Battisti 20, II, porta 14, sinistra. 17980 M

MACCHINA cucito, ricamo, Singer rientrante, nuova, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 41666 M

MACCHINA cucire rientrante, altra lire 80 vendonsi. Maurizioo 10, Bonucchi. 17981 M

MACCHINA cucire Singer, carrozzella bambini, pieghevole vendonsi. Ferriera 7, portinaia. 17983 M

MACCHINE Singer rientranti, semplici spola rotonda, altra 120(altre sarto calzolaio. Natale, Arcata 9, telefono 6533 17976 M

SCALDABAGNO Junker originale, efficentissimo, lampade, occasionissima. Ginnastica 29, II, sinistra. 41668 M

SMOKING seminuovo, lampada ultramoderna, quadri, stufe, macchina fotografica, guarnitura lavamano, giuoco roulette, vendonsi. Battisti 6, porta 9. 41585 M

SPECCHIO 70x140, lettino bambino, quadri, gabbia ottone, tavolino, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 41489 M

VESTITI uomo usati, ottimo stato, statura forte e normale, occasione. Sorgente 7, I, destra. 74150 M

VESTITO grigio, uomo, seminuovo, elegante vendesi. Giulia 15, porta 6. 17962 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

APPARATO ingrandimenti, massimo 10x15, preferibile perpendicolare, cercasi occasione. Offerte Cassetta 17961 N. Unione Pubblicità. 17961 N

BANCO per caffè, bar, cercasi. Offerte Comar, Fiumicello. 17939 N

BIGLIARDO cercasi. Offerte: Comar, Fiumicello. 17939 N

BILANCIA automatica Berkel, solo prezzo occasionale, acquista Drogheria Stecher. Riborgo. 74149 N

MACCHINA completa per ondulazioni permanenti, ottimo funzionamento, oppure soltanto riscaldatori a stuppini Fufa Eugene, acquisterei occasione. Offerte dettagliate Cassetta 17959 N. Unione Pubblicità. 17959 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. MATRIMONIALE pulitissima, vendesi. Milano 4, II, sinistra. 74120 NN

A. MATERASSI lana 120, crine 40, ottomane 90, poltrone 100, suste 70. Assumonsi riparazioni. Bosco 22. Tappezziere. 41660 NN

A. Türk, Battisti 12, liquida partita mobili prezzi incredibili. Approfittate. 17965 NN

ANTICAMERA in stile, vendesi occasione. Via S. Francesco 22, p. I. 41612 NN

ARMADIO, lavamano con marmo e bilancia vendo. Toro 6, p.7. 17967 NN

ATTACCAPANNI mogano, noce, lucidi, vendonsi. Istria 15, porta 12. 41617 NN

CAMERA pranzo bellissima, divano, vendonsi. Ginnastica 42, II, p. 8. 74084 NN

CAMERA radica noce, solidissima, 1500; cucina completa 520, occasionissima, vendonsi. Tarabocchia 6. 41641 NN

CAMERA pranzo, cucina, dispone distinta, prezzo adeguatamente mite. Indirizzo al Piccolo. 74087 NN

CAMERA pranzo quercia, massiccia, chiara vendesi occasione. Goldoni 10, I. 17973 NN

CAMERA pranzo solidissima, occasione partenza. Via Roma 24, porta 9. 17375 NN

CAMERA da pranzo, vendesi. Via Donadoni n. 15, porta 7. 74050 NN

CUCINA occasione lire 200, vendesi. Gatteri 9, porta 12, ore 11-12.30. 74091 NN

DIVERSI mobili usati, causa partenza, vendonsi occasione. Rione del Re 343. 74109 NN

IL deposito mobili Camponovo è stato traslocato via Battisti 23. Accorda prezzi speciali. 74159 NN

LIBRERIA, mobile americano per ufficio, vendo occasione. Molingrande 34, I. 41592 NN

LUSSUOSO tavolo, tre poltrone rinascimento, adatto studio, mobili anticamera, veranda, letto completo, vendonsi. Battisti 6, porta 9. 41584 NN

MATRIMONIALE bellissima, porte piene vendesi prezzo basso. Gatteri 42. 17963 NN

MATRIMONIALE frassino, chiara, porte piene, seminuova, perfetta vendesi occasione. Scussa 8, magazzino. 17974 NN

MATRIMONIALE moderna, occasione sposi, vendo partendo. Galatti 16, secondo sinistra. 41657 NN

MATRIMONIALE bellissima, vendesi giornata, causa trasferimento. Molinavento 7, III destra. 74129 NN

MATRIMONIALE lussuosissima, palissandro, bronzi, vendesi occasione. Via XXX Ottobre 19, III. 41582 NN

MATRIMONIALE con psiche, cucina con marmi, ecrittoio, vendo. Molinavento 35. Stegù. 74060 NN

MOBILI occasione, stanza pranzo, radio, vendonsi. Severo 103, porta 7. 41590 NN

OCCASIONE mobili camera, cucina, con masserizie, singoli oppure in blocco cendonsi. Indirizzo Piccolo. 17954 NN

PIANINI, pianoforti esteri e nazionali d'occasione, cambi, facilitazioni. Fabbrica, deposito Pecar. S. Francesco 22. 74158 NN

PIANINO «Stingl» prezzo mite, vendesi. Via Commerciale 21, porta 4. 41605 NN

PIANINO tedesco, incrociate, perfetto, vendesi 1400. Via Cologna 14, III sinistra. 74101 NN

PIANOFORTE viennese, vendesi prezzo mite. Via alle Querce 24 (Roiano). 74072 NN

SALOTTO bellissimo, adatto anche per villa, vendesi. Diaz 2, IV. 74107 NN

STANZA pranzo, seminnova, prezzo occasione, vendesi causa partenza. Boccaccio 15, portinaio. 41626 NN

STANZA pranzo lussuosa, stile Impero, mogano massiccio, 12 pezzi, vendesi necessitango spazio. Indirizzo Piccolo. 41593 NN

SUSTE, materassi, stanza pranzo, salottino, bollitore, chitarra, ecc., vendonsi. Fornace 1, porta 7. 74064 NN

VASCA bagno, tavolino, tavolini ferro, mobili cucina, vendonsi. Esclusi rivenditori. Visitare 12.30-17. Indirizzo Piccolo. 41649 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, gioielli, acquisto, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio. Sebastiano 7. 74133 O

A.A.A.A. ATTENZIONE! Polizze Monte disimpegno, oro, orologi, argento, brillanti, compero, scambio. Oreficeria Spina, via Imbriani 2. 17770 O

A. A. A. A. ORO, diamanti, orologi vecchi d'oro, rottami qualsiasi, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

BOTTIGLIE, casseforti d'occasione compransi, vendonsi. Damigiane, fiaschi. Coen, via Pane 2. 950 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

GALLINE 6, polli a prezzi ribassati, pollastri d'allevamento 4-5 lire al pezzo, sconto rivenditori. Via Ginnastica 26. 450 OO

GALLINE vive kg. 6, macellata all'ordinazione 7.40. Polli novelli vivi 8, macellati 9.40. Mag. Solitario 2. 41586 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTI introdottissimi, panettieri, assumonsi ovunque. Alta provvigione. Cassetta 17935 P Unione Pubblicità. 17935 P

PIAZZISTI vendita rateale confezioni, stoffe, cercansi. Scrivere soltanto se con referenze Cassetta 17960 P Unione Pubblicità. 17960 P

RAPPRESENTANZE commissioni cerco per Venezia Giulia proprio auto. Scrivere cassetta 17946 P Unione Pubblicità. 17946 P

SAPONE lire settanta quintale. Assumiamo rappresentanti. Saponifera, Villafranca d'Asti. 5332 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILISTI. Ricostruzione di qualunque accumulatore prezzi concorrenza garanzia un anno. Premiata officina Coroneo n. 6. 41646 Q

BERLINA 509 A perfettissima vendesi prezzo mite. Via Università n. 1. 3680 Q

BICICLETTA vendesi occasione. Via del Toro 5, porta 7. 17967 Q

FURGONCINO Fiat 509 ottimo stato vendesi. Telefonare 66-63. 41507 Q

RARA occasione bicicletta ottima marca vendesi prezzo mite. Brunner 11-I. 17969 Q

509 A 4 porte ottimo stato occasione vendesi. Banco Caffè Eden. 74122 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIENDA vinicola Grado cedesi solo prelevamento materiale. Indirizzare offerte Cassetta 17942 R Unione Pubblicità. 17942 R

AZIENDA commissioni-rappresentanze associerebbe capace produttore attivissimo, disponente 15.000. Offerte Cassetta 17936 R Unione Pubblicità. 17936 R

CAFFE' bottiglieria con spaccio vini, lavoro sicuro, spese minime, vendesi. Carducci 12, latteria Biagini. 41647 R

COMMESSA con piccolo capitale assicurato offro posto con 250 mensili. Cassetta 17944 R Unione Pubblicità. 17944 R

CONDUTTORE trattoria cercasi. Viale Regina Elena 9, Fiaschetteria Guarnieri, pomeriggio. 41637 R

DETERSIL cedesi causa partenza numerosa clientela. Cicoletto, via S. Antonio 13, Gorizia. 969 R

DISPONGO capitale, mi assocerei industria meccanica cromatura nichelatura già avviata. Rerefenze Cassetta 17956 R Unione Pubblicità. 17956 R

LATTERIA buona posizione acquistasi contanti. Offerte Cassetta 17940 R Unione Pubblicità. 17940 R

MENSA centrale avviatissima cedesi causa malattia. Rivolgersi Dreos, Caffè Tommaso. 41593 R

NEGOZIO arredato per articoli fotografici con laboratorio e radio cedesi. Offerte Cassetta 17953 R Unione Pubblicità. 17953 R

NEGOZIO frutta erbaggi centralissimo vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 74134 R

PASTICCERIA posizione centrica vendesi, facilitazioni pagamento, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 74085 R

Stamane dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione e munito dei conforti religiosi spirava

ANTONIO MELLOCCO

Desolati ne dànno il triste annunzio la moglie **ITALIA BOSCAROL**, il cognato e i nipoti.

I funerali seguiranno sabato 17 corr., alle ore 17, partendo il mesto convoglio dalla casa dell'Estinto.

Monfalcone, 16 giugno 1933.

La **CASSA CIRCONDARIALE DI MALATTIA DI TRIESTE** compie il mesto ufficio di annunciare la morte, avvenuta il 15 c. m. del benemerito suo impiegato

EDOARDO CREVATO

funzionario premuroso ed affezionato che prestò per ben 27 anni alla Istituzione la sua attività intelligente, zelante ed assidua.

Trieste, 16 giugno 1933 - XI E. F.

Domenico Valla

d'anni 52

dopo lungo soffrire, si spense seren questa mane, munito dei conforti r

I dolenti fratelli, le sorelle, i cog cognate ed i nipoti, a nome anche gli altri parenti, partecipano tale rabile perdita agli amici e conosc

I funerali seguiranno domenica alle ore 10 antim., partendo dalla N. 17 di via Malcanton.

Trieste, li 16 giugno 1933.

Grande Impresa Capellan, via S. N

SOCIO capitale 4000 cercasi lavoro continuo. Cassetta 17935 R Unione cità.

10-12.000 dispongo associarmi partec attiva negozio, piccola industria. re offerte precise, dettagliate Cassett Unione Pubblicità Italiana, Venezia.

Acquisti e vendite di case e te

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.

BARCOLA villa 7 stanze, 2 cucine, campagna, affittasi vendesi 50.000. 2, porta 17.

CASA 6 vani, con bar, giardino, vi re, vendo 95.000 trattabili. Offerte diatori Cassetta 17958 S Unione Pub

CASETTA Scorcola vicinanza tram cali, giardino, vista al mare, otti stato, comfort, vendesi prezzo d'oc Informazioni piazza Garibaldi 3, 89-45.

ISOLA. Casa 2 quartieri orto luce desi. Indirizzo Piccolo.

VILLETTE nuove 4-5 camere, ogni dità, vendonsi convenientissime co eventualmente affittansi. Passeggio drea 102 (tram 2).

VILLINI Rozzol in Monte 3 stanze ri prontamente disponibili cedonsi prietà a pagamento rateale. Per i zioni rivolgersi via XXX Ottobre ogni sabato dalel 15-18 e ogni domeni le 10-12 e 15-18 sul posto, al villino Rozzol in Monte.

Alberghi e stazioni climati

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

APPARTAMENTO bellissimo affitta rano stagione prezzo irrisorio. Info ni via Cologna 29.

CAMERA cucina mobiliate affittan tanova Istria. Indirizzo al Piccolo.

CAPRIVA nel Carso 45, villa m stanze cucine acquedotto luce giard fittasi. Autocorriera.

COLLEISARCO (Alto Adige). Riduzio roviaria 50 percento. Sole, sports, menti. Informazioni Comitato Turis lace Hotel da 35, Grand Hotel, Groe 33 Hotel Gudrun da 28, Albergo pensione da 22.

CURE naturali spec. Sistema Kneip haus Guggenberg, Bressanone (Bo Chiedete prospetti.

DOLOMITI. Primiero, ideale soggior berghi, ville, appartamenti. Riv Concorso Forestieri.

DOLOMITI. Primiero: Villa Trieste, pensione diretto da ex cuoco Lloyd stino.

DUE donne sole prenderebbero co due bambini mesi estate vasta ca vista mare. Indirizzo al Piccolo.

GRIGNANO, 2 stanze, cucina, mobili fittansi. Prezzo modico. Indirizzo

PORTOROSE affittasi villa mobi stanze accessori comfort. Indiriz colo.

PORTOROSE. Hotel Centrale stanza ti., 5 pasti (Week End) lire 35. P lire 20. Lista lire 7. Tassa servizio

SALVORE. Pension Gamboz, spiagg neta. Giugno, settembre lire 13.50, agosto 15.50. Prospetti.

SAN Nicolò affittasi villetta mobilia ta o in parte. Scalinata 1, Marchetti.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

QUARANTENNE statale conoscereb gnorina benestante oppure impiega bile scopo matrimonio. Cassetta 17 Unione Pubblicità.

40.ENNE cerca signorina o vedova na benestante scopo matrimonio. ta 17937 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parol . Minimo L. 7.—

OSTETRICA autorizzata riceve g mente. Corso Garibaldi 39, III, Bo Anna.

PEDILUVIO igienico «Bolaffio» cont ti dolori piedi, lire 1.70. Chiedetelo cie, drogherie. Farmacia Castellano sto mese la farmacia resta aperta ore 22.

TOMBA di famiglia nuova nella r dei caduti vendesi. Indirizzo Piccolo.

38 **Noël Vindry**

Notti allucinanti

— Mi sento bene — aggiunse. — Pensavo a quella fanciulla... Non avrei immaginato che si sarebbe uccisa..: Tra qualche mese, i suoi foschi proponimenti a mio riguardo sarebbero diminuiti ed avrebbero finito per dileguarsi. Come l'amava! Non trova tutto questo meraviglioso? No, è giovane, non sa ancora tutto il valore dell'amore.

— Ma, infine, lei non fu salvo che per un miracolo!

— Sì: ma vede, il primo torto fu mio. Non avrei dovuto lasciar uccidere Gastone Richaud. Volevo una prova contro Louret, e mi sono lasciato trascinare dall'istinto del cacciatore. Le ripeto ciò che le dissi l'altro giorno: la funzione del magistrato è quella di riflettere.

«Nel mio ufficio, avevo scoperto la verità, come questa volta nel mio letto. Se mi fossi arrestato a quel punto, non sarei stato trascinato a lasciar uccidere Richaud. Ebbi torto, ho pagato. Compiango quella povera fanciulla.

— Sono sicuro — dissi — che se lei l'ha spinta a denunciarsi, non è stato per mettersi al sicuro, ma solo per salvare Clemente, contro il quale erano tutte le apparenze.

— Sì, è vero. In quest'ultima avventura, non ero più il magistrato, ma la vittima, un semplice privato. Avevo tutto il diritto di tenere per me ipotesi e dubbi. E non avrei detto nulla, se non ci fosse stato di mezzo un individuo ingiustamente sospettato.

— Ma allora, la fanciulla avrebbe rinnovato il suo gesto criminale contro di lei, e questa volta, senza dubbio, con successo!

Il signor Allou non mi rispose, ed io me ne andai.

Non ho più molto da dire su quei terribili fatti.

Interrogai, s'intende, i cinque individui arrestati al «Castello Bastoux». Ma non ottenni gran che: senza dubbio le loro risposte erano già state concordate, perchè, per quanto dall'arresto non avessero più potuto comunicare tra loro, tuttavia tra i racconti non ci fu diversità alcuna.

Affermarono di essere stati pagati da uno sconosciuto, e generosamente, anzitutto per affittare la villa, poi per ospitare il colpevole. Negarono qualsiasi partecipazione sia al furto del portafoglio, sia all'evasione di Louret.

Questo mi parve verosimile. Evidentemente, se l'evasione era stata organizzata da loro, l'avevano però eseguita individui che non si erano poi trattenuti in paese. D'altronde nessuno dei testimoni presenti alla scena avvenuta in Tribunale riconobbe in loro i colpevoli.

In quanto all'aggressione contro il signor Allou, nulla poteva provare che vi avessero partecipato.

Sapevo d'altra parte, dalle dichiarazioni dell'amante di Gastone Richaud, che tra loro si trovava il capo della banda. Ma quale di loro? Era per noi impossibile individuarlo: la fanciulla aveva portato con sè il segreto. Supponevo di quegli che, fin dal primo momento, mi era sembrato il capo del gruppo, ma si può, su delle semplici supposizioni, basarsi per delle procedure giudiziarie?

Quell'uomo d'altra parte, mi fece delle serie rivelazioni, che credo doveroso riferire, per meglio illuminare tutta la faccenda. Siccome mi sosteneva che il suo compito si era limitato di offrire il rifugio al colpevole, verso una forte ricompensa, io esclamai:

—Ma questo è già di per sè spaventoso! Per nessuna somma al mondo doveva consentire ad ospitare un simile individuo. Pensi che ha assassinato tutta la sua famiglia solo per lucro: per sete di godimenti, quindi.

Il mio interlocutore alzò le spalle.

— Lo ha dunque conosciuto così poco? Si confidò come me, in quei giorni di forzata intimità... Sperava, grazie a quel denaro, divenire il più importante capo di bande di tutta l'Europa... Un semplice gaudente mostra tanto entusiasmo? Louret era un ambizioso, un mostro di vanità, ecco quanto.

In conclusione, contro i cinque individui, non si potè stabilire altra colpa che quella di ricetto a un malfattore: furono perciò condannati al minimo della pena, due anni di prigione.

In quanto al portafoglio, non fu ritrovato. Chi lo aveva rubato? Evidentemente quelli, i cui nomi vi si trovavano elencati, e che facilmente ne avevano appresa l'esistenza.

I giornali del mondo intero, infatti, avevano parlato della «Villa dei Cipressi». L'indomani della morte di Louret padre, la vigilia cioè dell'aggressione contro il signor Allou, le edizioni speciali avevano a lungo commentato la prima scomparsa del famoso portafoglio. Poi, il mattino seguente, «L'Eclair di Marsiglia», aveva tra l'altro pubblicato come le carte fossero rimaste in mano al mio collega. Probabilmente quelli che se ne sono impossessati, non avevano nulla a che fare con la banda di Pietro Louret: era gente coinvolta coi vecchi fatti d'America.

Clemente fu, beninteso, messo subito in libertà. Ma si rifiutò di fare qualsiasi dichiarazione in merito ai ventimila franchi trovatigli indosso: non solo, continuò sempre a negare il famoso colloquio notturno.

Ne parlai col signor Allou che si mise a ridere.

— Come mai non ha ancora indovinato? — mi disse — Fu lui che narrò ai giornalisti, in ogni dettaglio, il colloquio avuto quella sera a casa mia, e le spiegazioni che avevo dato circa il delitto. Il misterioso individuo della mezzanotte altro non era se non un giornalista, e i ventimila franchi, il prezzo della informazione. Fu con questa speranza, che aveva tanto insistito per andare alla «Villa dei Cipressi» e per poi restarvi. Ma non lo confesserà mai.

— Non si trattava che di una lieve colpa — osservai — Ciò che lei ci aveva detto, non era destinato al segreto. Perchè, accusato di assassinio, non ha parlato? Tacendo, rischiava la testa!

— Contava sulla mia testimonianza — concluse il signor Allou. — Mi credeva, in merito all'aggressione, meglio informato di quanto non lo fossi in realtà. Non avrebbe parlato che in caso di mia morte, per disperazione.

«Povero diavolo! Fu una fatalità che si tirasse su di me proprio mentre sfondava la mia porta. Ecco ciò che succede a voler guadagnar troppo!

«Perchè sono convinto, che, se venne a trovarmi subito dopo l'evasione di Pietro Louret, fu per poter poi meglio informare i giornalisti. Che cosa vuole, quando si nasce disgraziati...

— E' troppo indulgente — protestai. — Lei ha avuto tutto il merito, tutto il rischio, mentre Clemente ne ha goduto i vantaggi...

Il signor Allou mi mise una sulla spalla. E mi disse, grave:

— Ma questa, ragazzo mio, è stra carriera!

FINE.

Domani, nel "Piccolo," il nuovo romanzo:

Una notte di luna rossa

di Flavia Steno.